



A.N.L.A./Onlus
Associazione Nazionale
Lavoratori Anziani

BILANCIO SOCIALE

*La grande ricchezza solidale,
culturale, etica
della nostra Associazione*

ROMA 31-12-2017





CARICHE CENTRALI

<i>Vincenzo D'ANGELO</i>	<i>Vice Presidente Vicario</i>
<i>Terenzio GRAZINI</i>	<i>Segretario Generale</i>
<i>Letizia LOTITO</i>	<i>Vice Segretario Generale</i>

CONSIGLIERI NAZIONALI

<i>Salvatore ALLEGRI</i>	<i>Vice Presidente Nazionale</i>
<i>Gennaro CASADEI</i>	
<i>Erminia CIPOLLONE</i>	
<i>Rosanna CORDAZ</i>	
<i>Paolo CRIVELLARO</i>	
<i>Alfredo DURANTE</i>	
<i>Terenzio GRAZINI</i>	<i>Di diritto</i>
<i>Alberto SANTAROSSA</i>	
<i>Guido Roberto SATTA</i>	<i>Di diritto</i>
<i>Teresa SPAMPANATO</i>	<i>Vice Presidente Nazionale</i>
<i>Luciano STOPPA</i>	
<i>Ettore TIACCI</i>	
<i>Gino TOFFOLI</i>	<i>Vice Presidente Nazionale</i>
<i>Walter ZANZANI</i>	

REVISORI DEI CONTI

<i>Effettivi</i>	
<i>Giancarlo PASQUINI</i>	<i>Presidente</i>
<i>Enrico CASINI</i>	
<i>Franco CAVALLERO</i>	
<i>Supplenti</i>	
<i>Pietro BELLUCCI</i>	
<i>Giovanni SPADONI</i>	

PROBIVIRI

<i>Gianpaolo SPALLAROSSA</i>	<i>Presidente</i>
<i>Nello SPINELLI</i>	

STATUTARI

<i>Nevio COLAETTA</i>
<i>Ferdinando FERRO</i>
<i>Franco PANZOLINI</i>



PRESENTAZIONE DEL VICE PRESIDENTE NAZIONALE VICARIO

Siamo in ANLA Onlus, per mettere la nostra esperienza e le nostre energie al servizio del Paese, per migliorare l'oggi di tanti anziani e costruire il domani che altro non è che la vita dei nostri figli e dei nostri nipoti, perché gli anziani abbiano non solo voce ma concreta capacità di consiglio, aiuto, decisione e siano valida e costruttiva presenza. Come Associazione, desideriamo promuovere la tutela e la valorizzazione degli anziani, fedeli ai principi che hanno mosso i nostri padri fondando A.N.L.A. nel 1949. Il mondo del lavoro ci ha dato una professionalità e insegnato valori che sono ancora attuali. Spetta a noi calarli nell'oggi, tradurli in un linguaggio concreto per rispondere alle mutate richieste della nostra società, nel reale rispetto di tutti.

Desidero rivolgere a tutta la composta "galassia" A.N.L.A. Onlus - Gruppi aziendali, gruppi territoriali, semplici tesserati, amici dei Centri Anziani - un caloroso saluto e un forte invito alla coesione: A.N.L.A. Onlus è la nostra casa comune, c'è spazio per tutti per camminare insieme per promuovere ciò in cui crediamo e contribuire al benessere della società. Nell'attuale contesto, il nostro vivere insieme è particolarmente esposto a rischi: gli anziani possono agire da collante sociale. Gli anziani hanno acquistato oggi una centralità sempre più evidente: siamo con il Giappone uno dei paesi più anziani al mondo. Questa può essere un'opportunità: la cosiddetta "silver economy", cioè l'insieme di attività economiche e industriali rivolto ai nuovi bisogni in termini di servizi e prodotti che spaziano dalla tecnologia all'edilizia, dal turismo al tempo libero, dalla salute alla cultura, legati al prolungamento della vita, può rappresentare una spinta economica per il nostro paese con evidenti ricadute economiche positive per la collettività. Ecco la necessità per A.N.L.A. Onlus di essere presente là dove le questioni sono affrontate e trattate, in dialogo con le Istituzioni in ogni ordine e grado, sul territorio come a livello nazionale. Siamo fortemente interessati alla nuova normativa del Terzo Settore, un ambito nel quale non ci si può improvvisare. Il mio grazie sentito va alle migliaia di nostri volontari in tutta Italia, gente che non si risparmia, pur avendo il diritto di farlo dopo anni di lavoro, perché più forte sente il dovere di aiutare, di accogliere, di costruire, di donare.

A.N.L.A. Onlus è questo e molto altro ancora ma è anche capacità di cogliere la bellezza che questa fase della vita ci riserva. Penso alla gioia dello stare insieme – da non sottovalutare perché l'isolamento è uno dei mali più gravi dell'oggi – e alla bellezza del vivere pienamente la dimensione dell'essere nonni: insieme possiamo operare per contribuire ad umanizzare i tempi attuali.

Vincenzo D'Angelo



SOMMARIO

Presentazione del Presidente Nazionale Vicario	3
Relazione al bilancio	5
BILANCIO AL 31.12.2017 STATO PATRIMONIALE	6
BILANCIO AL 31.12.2017 CONTO ECONOMICO	8
PREVENTIVO 2018 - CONTO ECONOMICO	10
NOTE DI CHIARIMENTO AL BILANCIO 2017	12
IDENTITÀ	14
Profilo giuridico soggettivo	
I valori e la “mission”	
Profilo Istituzionale	
STRUTTURA	14
La base associativa	
L'articolazione territoriale	
LA GOVERNANCE E I PROCESSI PARTECIPATIVI	16
Il sistema di governo e gli organi dell'associazione	
Processi partecipativi	
IL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE, IL CONTESTO E LE ATTIVITA'	16
Lo scenario socio economico	
Gli stakeholder	
Rapporti istituzionali	
Attività realizzate nel 2017	
Servizi erogati agli iscritti su base centrale e territoriale	
Convenzioni	
LA DOTAZIONE PATRIMONIALE, LE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE E L'UTILIZZO	24
L'assenza di scopo di lucro	
La solidarietà	
I principali dati quantitativi	
Analisi e rendicontazione dell'utilizzo dei contributi 5 per mille	
La valorizzazione delle risorse gratuite	
LE ATTIVITÀ STRUMENTALI	26
Attività editoriali	
Sito istituzionale	
APPENDICE	27
SEDI REGIONALI E PROVINCIALI	28
ALCUNE “ISTANTANEE” DELL'ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE NEL 2017	30



RELAZIONE AL BILANCIO

In considerazione delle particolari caratteristiche gestionali degli enti non commerciali, diventa sempre più importante assicurare la trasparenza dell'attività svolta al fine di verificare l'assolvimento della funzione sociale ed il perseguimento degli scopi statutari.

La legge sul terzo settore prevede che venga elaborata e pubblicata con un Decreto del Ministero del lavoro la modulistica alla quale si dovranno uniformare le organizzazioni "non profit".

ANLA ONLUS proseguendo nella pubblicazione del proprio bilancio sul sito www.anla.it vuole garantire con chiarezza di esposizione la trasparenza nell'utilizzo delle risorse sia verso l'interno e soprattutto verso l'esterno.

Il documento di bilancio che viene presentato risulta composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalle note di chiarimento al bilancio 2017, dal preventivo 2018 e dalla relazione di missione.

Tutte le attività di ANLA ONLUS sono conformi allo Statuto ed il bilancio elaborato come in precedenza in aderenza alla normativa vigente è stato redatto secondo principi di prudenza ed uniformandosi alle disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta, come detto, ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza temporale in considerazione della continuazione delle attività.

In particolare per le voci più significative i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati sono stati i seguenti

- Crediti: sono iscritti in bilancio al loro valore netto di presumibile realizzo
- Debiti: sono iscritti in bilancio al loro valore nominale
- Disponibilità: sono iscritte al loro valore nominale
- Fondo indennità TFR: il fondo è calcolato secondo la legge 297 del 29.5.1982
- Contributo 5 per mille: calcolato sulla base delle scelte degli anni precedenti



STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

<i>Descrizione</i>		2017	2016
IMMOBILIZZAZIONI			
attrezzature	€ 179.531,70		
beni immateriali	" 2.582,28		
	€	182.113,98	192.286,38
DISPONIBILITA' DI CASSA	"	1.226,10	2.680,54
DISPONIBILITA' DI C/C	"	160.995,35	115.929,24
CREDITI V/ ASSOCIATI	"	41.594,50	41.927,50
CREDITI DIVERSI	"	256.348,57	250.280,99
DEPOSITI CAUZIONALI	"	3.070,33	7.045,23
ERARIO C/ IVA	"	8.848,20	15.167,50
RISCONTI ATTIVI	"	16.291,83	16.592,15
PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI	"	76.744,87	186.700,09
	€	747.233,73	828.609,62
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	"		
	€	747.233,73	828.609,62
CONTI D'ORDINE	"	323,55	323,55
	€	747.557,28	828.933,17

PASSIVITÀ

<u>Descrizione</u>		2017	2016
FONDI PATRIMONIALI	€		
FONDO AMMORT. IMM.	"	174.161,20	192.286,38
FONDO INDENNITA' TFR	"	218.912,90	228.219,69
DEBITI DIVERSI	"	95.233,16	67.222,27
DEBITI VERSO FORNITORI	"	104.061,45	93.722,39
RISCONTI PASSIVI	"	128.295,67	137.203,67
	€	720.664,38	718.654,40
AVANZO DELL'ESERCIZIO	"	26.569,35	109.955,22
	€	747.233,73	828.609,62
CONTI D'ORDINE	"	323,55	323,55
	€	747.557,28	828.933,17



CONTO ECONOMICO

COSTI

<i>Descrizione</i>			2017	2016
LAVORO DIPENDENTE	Sede centrale	€	238.019,07	237.612,21
	Cuneo	"	16.649,95	23.713,00
ACCANTONAMENTO AL TFR		"	19.065,72	16.632,03
COLLABORAZIONI - CONSULENZE E PRESTAZIONI DI SERVIZI		"	125.388,17	146.863,13
LOCAZIONE UFFICI CENTRALI		"	42.310,98	50.242,44
SPESE ORGANI SOCIALI E ORGANIZZATIVE		"	19.218,63	15.440,74
SPESE MANIFESTAZIONI		"	17.067,48	35.506,41
SPESE GENERALI		"	78.672,64	75.290,71
CONTRIBUTI PER CONSIGLI REGIONALI		"	116.753,80	161.827,44
LOCAZIONE VIA OSTIENSE - C. R. Lazio		"	19.242,96	19.978,86
STAMPA PERIODICO.ESPERIENZA		"	224.238,70	253.401,44
TESSERE Anla		"	6.901,04	5.721,80
SEZIONE CENTRI ANZIANI		"	28.773,03	23.216,61
AMMORTAMENTO MOBILI E MACCHINE		"	2.650,92	
IMPOSTE E TASSE		"	7.194,44	11.106,11
ONERI TRIBUTARI (iva su tiratura)		"	7.769,22	8.240,37
SOPRAVVENIENZE PASSIVE		"	1.597,61	726,47
BORSE DI STUDIO "Ing. R. Tucci"		"	5.000,00	6.000,00
CONTRIBUTI STRAORDINARI MIO DONO		"	3.500,00	2.000,00
RICERCA 4CHANGING		"	13.420,00	18.300,00
			993.434,36	1.111.819,77
AVANZO DELL'ESERCIZIO		"	26.569,35	109.955,22
		€	1.020.003,71	1.221.774,99

RICAVI

<i>Descrizione</i>		2017	2016
QUOTE ASSOCIATIVE	€	747.570,50	969.972,47
PROVENTI DIVERSI	Cuneo "	16.649,95	23.713,00
INTERESSI ATTIVI	"	0,38	82,21
PROVENTI DIVERSI	"	45.218,07	32.221,88
FONDAZIONE ESPERIENZA	"	10.400,00	10.400,00
Contributo locazione ufficio e prestazioni di servizi	"	2.500,00	3.000,00
Contributo 50% Borse di Studio "Ing. R. Tucci"	"		
PUBBLICITA'	"	30.710,55	23.201,51
PRESTAZIONI SERVIZI - Sublocazione Via Ostiense		9.252,26	9.183,92
CENTRI ANZIANI		57.702,00	50.000,00
Contributo 5 per mille	"	100.000,00	100.000,00
		1.020.003,71	1.221.774,99
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO			
	€	1.020.003,71	1.221.774,99



PREVENTIVO 2018

COSTI

<i>Descrizione</i>			2018
LAVORO DIPENDENTE	Sede centrale	€	235.000,00
	Cuneo	"	17.000,00
ACCANTONAMENTO AL TFR		"	15.000,00
COLLABORAZIONI - CONSULENZE E PRESTAZIONI DI SERVIZI		"	120.000,00
LOCAZIONE UFFICI CENTRALI		"	40.000,00
SPESE ORGANI SOCIALI E ORGANIZZATIVE		"	20.000,00
SPESE MANIFESTAZIONI		"	40.000,00
SPESE GENERALI			70.000,00
CONTRIBUTI AI CONSIGLI REGIONALI PER LE ATTIVITA'			110.000,00
LOCAZIONE VIA OSTIENSE - C.R. Lazio		"	15.000,00
CENTRI ANZIANI		"	35.000,00
STAMPA PERIODICO ESPERIENZA		"	135.000,00
TESSERE Anla		"	5.000,00
IMPOSTE E TASSE		"	8.000,00
ONERI TRIBUTARI		"	7.000,00
SPESE INDEDUCIBILI		"	450,00
			872.450,00
AVANZO DELL'ESERCIZIO		"	
		€	872.450,00

RICAVI

<i>Descrizione</i>			2018
QUOTE ASSOCIATIVE		€	550.000,00
PROVENTI DIVERSI	Cuneo	"	17.000,00
PROVENTI DIVERSI		"	27.550,00
FONDAZIONE ESPERIENZA		"	10.400,00
Contributo locazione ufficio e prestazioni di servizi			
Contributo straordinario Fondazione Esperienza		"	30.000,00
PUBBLICITA'			35.000,00
CONTRIBUTO 5 PER MILLE			125.000,00
PRESTAZIONI SERVIZI - Sublocazione Via Ostiense		"	7.500,00
CENTRI ANZIANI		"	70.000,00
			872.450,00
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO			
		€	872.450,00



NOTE DI CHIARIMENTO AL BILANCIO 2017

(le cifre tra parentesi si riferiscono all'esercizio 2016)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

- Immobilizzazioni € 182.113,98 (192.286,38)

Spese di investimento per mobilia, arredi, attrezzature e varie macchine d'ufficio di proprietà dell'Associazione ed utilizzati negli uffici della sede centrale e delle sedi periferiche. Per € 2.582,28 sono relative alla testata "Esperienza". La diminuzione di € 10.172,40 è dovuta alla differenza per l'alienazione dell'autovettura Alfa Romeo (20.776,10) e l'acquisto dell'autovettura Fiat Punto (10.603,70)

- Disponibilità di cassa € 1.226,10 (2.680,54)

- Disponibilità di conto corrente € 160.995,35 (115.929,24)

Unicredit Ag. 658 c/ 400215524	€ 31.297,81
Unicredit c/ 400221880 – Edizioni	“ 13.922,05
Banca Patrimoni	“ 24128,49
Banca Patrimoni – Sezione Centri Anziani	“ 16.209,67
Banca Sella – Sede di Biella c/ TI 52 84326708	“ 27.120,44
Amm.ne PP.TT. c/c/post.n. 77884005	“ 47.179,88
Cartasi – accrediti in corso	“ 300,00
Unicredit c/103577457 - Pagonline	“ 837,01

- Crediti verso associati € 41.594,50 (41.927,50)

Per quote di competenza del 2017 non ancora riscosse, per ritardo nei versamenti alla data del 31.12.2017. Sono comprese euro 31.927,50 per quote di competenza 2015.

- Crediti diversi € 256.348,57 (250.280,99)

trattasi di fondi spese, di anticipazioni e contributi a credito Anla, accertati di diritto ma non ancora incassati.

L'importo più rilevante di € 170.592,02 è relativo al 5 per mille 2016 e 2017

- Depositi cauzionali € 3.070,33 (7.045,23)

in diminuzione per € 3.974,90 per eliminazione dei depositi per la locazione delle sedi di Bari, Padova, Venezia, San Benedetto.

- Risconti attivi € 16.291,83 (16.592,15)

per euro 6.626,33 trattasi della quota di locazione pagata nel 2017 di competenza dell'esercizio 2018, per euro 3.141,50 per quota costo tessere 2018, per euro 6.524,00 per polizze assicurative NOBIS decorrenti dal 1.1.2018.

- Perdite esercizi precedenti € 76.744,87 (186.700,09)

residuo disavanzo al 31.12.2016.

PASSIVITÀ

- Fondo ammortamento immobilizzazioni € 174.161,20 (192.286,38)

- Fondo indennità T.f.r. € 218.912,90 (228.219,69)

diminuisce di € 9.306,79 per la differenza tra le indennità di TFR pagate nell'anno di euro 28.372,51 al netto della quota a carico dell'esercizio di euro 19.065,72.

Il fondo é calcolato in base all'effettivo impegno verso i singoli dipendenti secondo la legge 297 del 29.5.1982.

- Debiti diversi € 95.233,16 (67.222,27)

Sono iscritti al valore nominale e riguardano principalmente debiti verso collaboratori, i rapporti con l'Inps e la Concessione di Roma per ritenute da versare.

- **Debiti verso Fornitori € 104.061,45 (93.722,39)**

- **Risconti passivi € 128.295,67 (137.203,67)**

Quote associative di competenza degli esercizi successivi incassate entro il 31.12.2017, per euro 96.013,17 riguardano le quote del 2018.

CONTO ECONOMICO

COSTI

- **Lavoro dipendente Sede centrale € 238.019,07 (237.612,21)**

Retribuzioni dei 7 dipendenti dell'Associazione e relativi contributi INPS e INAIL.

Cuneo € 16.649,95 (23.713,00)

Retribuzioni di 1 dipendente dell'Associazione e relativi contributi INPS e INAIL.

- **Accantonamento per trattamenti di fine rapporto € 19.065,72 (16.632,03)**

Per le quote maturate nell'anno del TFR, conteggiate secondo la normativa in vigore.

- **Collaborazioni, consulenze, prestazioni di servizi € 125.388,17 (146.863,13)**

Spese per contratti di collaborazione coordinata e continuativa, consulenze professionali e giornalistiche, prestazioni saltuarie, legali e notarili.

- **Locazione uffici centrali € 42.310,98 (50.242,44)**

in diminuzione di € 7.931,46 per effetto del rilascio di un locale;

- **Spese organi sociali e organizzative € 19.218,63 (15.440,74)**

Trattasi di rimborsi spese per l'attività della Presidenza nazionale e degli organi statutari, comprese le spese di assicurazione dei "Quadri Anla"

- **Spese manifestazioni € 17.067,48 (35.506,41)**

riguardano le riunioni del Consiglio direttivo nazionale (21.3 – 22.6- 9.10 – 8.11), i Focus Group di Roma – Milano -Napoli (annullato) - Bologna, l'assemblea del 26.1.2017.

- **Spese generali € 78.672,64 (75.290,71)**

- **Contributi per Consigli Regionali € 116.753,80 (161.827,44)**

- **Stampa Periodico Esperienza € 224.238,70 (253.401,44)**

per n° 6 numeri di Esperienza e 404.000 copie oltre a 80.000 copie del Vademecum soci 2017

- **Tessere Anla € 6.901,04 (5.721,80)**

- **Imposte e tasse € 7.194,44 (11.106,11) IRAP**

- **Oneri tributari € 7.769,22 (8.240,37)**

riguardano l'IVA assolta dall'Anla in quanto editore, in regime speciale ai sensi dell'art. 74 1° comma lettera c) Legge 633/1972.

- **Sopravvenienze passive € 1.597,61 (726,47)**

RICAVI

- **Quote associative € 747.570,50 (969.972,47)**

- **Interessi attivi € 0,38 (82,21)**

- **Proventi diversi € 45.218,07 (32.221,88)**

Per contributi vari alle attività associative compreso il contributo della Fondazione Esperienza di euro 30.000,00.

- **Contributo 5 per mille 2017 € 100.000,00 (100.000,00)**

Importo previsto sulla base delle scelte degli anni precedenti.



IDENTITÀ

PROFILO GIURIDICO SOGGETTIVO

A.N.L.A. Associazione Nazionale Lavoratori Anziani ONLUS è un'Associazione di Promozione Sociale (APS) ai sensi e per gli effetti della Legge 383 del 7 dicembre 2000 cui è stata riconosciuta la qualifica di ONLUS ai sensi del d.lgs 460 del 4 dicembre 1997.

È costituita, sotto il profilo civilistico, come Associazione ai sensi dell'art. 14 e ss. del codice civile ed è riconosciuta quale persona giuridica ai sensi del DPR 361 del 10 febbraio 2000 iscritta nel registro prefettizio di Roma delle Persone Giuridiche al n° 988/2014.

Sotto il profilo tributario A.N.L.A. è da considerarsi un ente di tipo associativo ai sensi dell'art. 148 del TUIR ed un Ente non commerciale ai sensi dell'art. 73 sempre ai sensi del TUIR.

IVALORI

A.N.L.A. – Onlus, Associazione Nazionale Lavoratori Anziani, è costituita dai lavoratori anziani delle aziende italiane. Essi sono parte di questa storica Associazione perché hanno ancora voglia di contribuire a “costruire” la nostra società dopo aver tanto lavorato nelle aziende, perché riconoscono nel lavoro, nella professionalità, nell'esperienza un valore. Vogliono così far sentire la loro voce per tutelare i diritti e la figura delle persone anziane, o meglio, dei “più avanti in età” perché sono convinti che nel dialogo fra le generazioni possono scaturire solo fattori positivi di progresso e crescita sociale.

PROFILO ISTITUZIONALE

A.N.L.A. – Onlus nasce nel 1949. Vi aderiscono Gruppi aziendali a dimensione nazionale e locale di lavoratori anziani di realtà industriali grandi e piccole.

L'Associazione è presente con propri delegati nelle Commissioni regionali e in quella nazionale presso il Ministero del Lavoro per il conferimento ai lavoratori più meritevoli della onorificenza della Stella al Merito del Lavoro.

L'Associazione è impegnata in ricerche, studi, convegni, proposte di legge, petizioni popolari, convenzioni di carattere sanitario, assicurativo, finanziario, commerciale e turistico a favore dei tesserati. La presenza sul territorio italiano è assicurata attraverso sedi regionali e provinciali dove i tesserati e i loro familiari possono usufruire di servizi ed assistenza in materia previdenziale, legale, sanitaria, assicurativa e per iniziative di turismo e tempo libero.

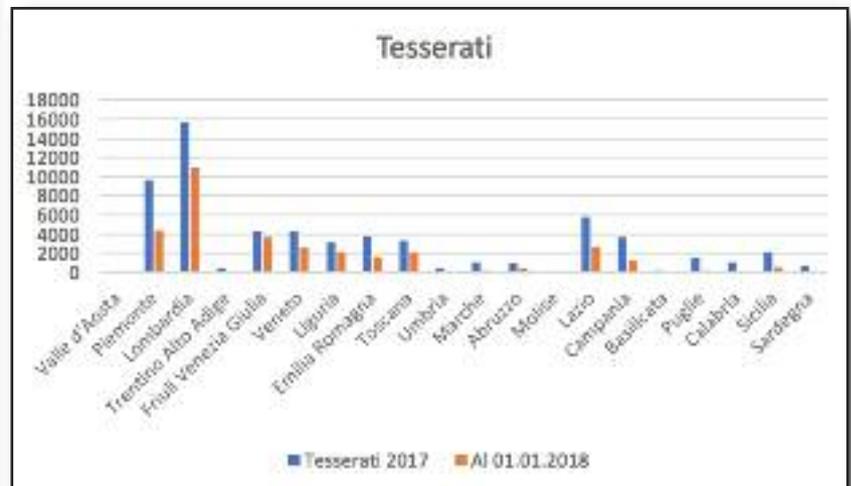
I componenti di A.N.L.A. - Onlus sono particolarmente attivi sul territorio nazionale per quanto riguarda il volontariato: dall'Emilia, dove da anni assicurano il trasporto di persone dializzate dall'abitazione all'Ospedale Sant'Orsola Malpighi di Bologna e viceversa, alle Marche, dove i volontari effettuano attività di clown-animazione presso R.S.A. della regione, dalla Toscana dove i nostri volontari sono attivi nell'ambito culturale con la creazione di premi letterari e mostre, alla Sicilia.

STRUTTURA

LA BASE ASSOCIATIVA

Sono “Associati A.N.L.A.” le associazioni seniores di 144 grandi gruppi aziendali e territoriali a valenza locale e in questa accezione A.N.L.A. è una associazione di secondo livello. I soci delle citate strutture associate acquisiscono la qualifica di tesserato A.N.L.A.

	Tesserati 2017	Ai 01.01.2018
Valle d'Aosta	125	26
Piemonte	9.653	4.351
Lombardia	15.656	10.922
Trentino Alto Adige	467	108
Friuli Venezia Giulia	4.273	3.639
Veneto	4.268	2.595
Liguria	3.087	2.105
Emilia Romagna	3.693	1.608
Toscana	3.324	1.987
Umbria	364	108
Marche	1.006	199
Abruzzo	903	386
Molise	111	18
Lazio	5.784	2.633
Campania	3.690	1.288
Basilicata	239	21
Puglie	1.493	223
Calabria	1.036	74
Sicilia	2.187	537
Sardegna	671	64
TOTALE	62.030	32.892



STORICAMENTE L'ASSOCIAZIONE SPERIMENTA UN DECLINO DEGLI ASSOCIATI COME RISULTA DAL GRAFICO CHE SEGUE



Acquisiscono inoltre la qualifica di tesserato ANLA alcune migliaia di soci che aderiscono direttamente ad ANLA senza alcuna appartenenza a gruppi aziendali: essi vengono coordinati dalle sedi provinciali.

Sono inoltre affiliati ad ANLA i Centri Sociali Anziani che al 31 dicembre 2017 erano 225 rappresentanti circa 30.000 appartenenti ai Centri Sociali Anziani.

Possono essere associati ad ANLA:

- i Gruppi o le Associazioni di lavoratori seniores, in servizio o in quiescenza, con almeno 15 iscritti, retti da un proprio statuto la cui formulazione sia coerente con le finalità e gli indirizzi di ANLA.
- Formazioni organizzative a livello regionale/provinciale o interprovinciale (Gruppi territoriali ANLA con almeno 15 iscritti ordinari) composti da seniores in servizio o in quiescenza di Aziende o Enti pubblici privi di gruppo costituito, lavoratori seniores autonomi e di altri lavoratori che comunque condividono le finalità di ANLA.
- Le associazioni e/o enti che, condividendone i principi e le finalità, aderiscono ad ANLA per estendere ai propri iscritti i suoi servizi.

L'articolazione territoriale

ANLA è presente su tutto il territorio nazionale e organizzata in:

- Sede Centrale (Presidenza Nazionale)
- Sedi regionali (ruolo della sede)
- Sedi Provinciali o Interprovinciali (ruolo della sede)

LA GOVERNANCE ED I PROCESSI PARTECIPATIVI

Il sistema di governo e gli organi dell'associazione

Sulla base dello Statuto approvato nel novembre 2015 sono Organi di ANLA di natura elettiva da parte della base associativa:

- Assemblea degli Associati
- Consiglio Regionale
- Comitato Provinciale o Interprovinciale

Sono Organi di ANLA eletti/nominati:

- Presidente Nazionale eletto dall'Assemblea
- Consiglio Direttivo Nazionale eletto dall'Assemblea
- Comitato Esecutivo nominato dal Consiglio Direttivo Nazionale
- Collegio dei Revisori dei Conti eletto dall'Assemblea
- Collegio dei Probiviri eletto dall'Assemblea
- Collegio degli Statutari nominato dall'Assemblea su proposta del Presidente
- Consulta dei Presidenti Regionali nominati dall'Assemblea

Sono cariche di ANLA :

- Vice Presidenti Nazionali
- Segretario Generale
- Vice Segretari Generali
- Presidente di Consiglio Regionale
- Presidente di Comitato Provinciale o il Fiduciario

L'organo supremo dell'Associazione è l'Assemblea degli Associati che delibera per referendum o convocazione formale (ordinaria o straordinaria); la convocazione formale è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto annuale preventivo e consuntivo o ogniqualvolta il Presidente o il Consiglio lo ritengono opportuno, oppure quando richiesto con motivazione da almeno un decimo degli associati a norma dell'art.20 del Codice Civile.

I PROCESSI PARTECIPATIVI

Tutti gli organi eletti o nominati (ad esclusione dell'Assemblea degli Associati) nonché le cariche di ANLA hanno durata triennale, sono assegnate ad iscritti e rieleggibili; per motivi straordinari l'Assemblea degli Associati può decidere una "prorogatio" temporalmente definita.

Le regole di funzionamento degli organi dell'Associazione, come pure i rapporti fra gli organi stessi, trovando radice nello statuto dell'Associazione sono espresse dal "Regolamento" di ANLA il cui testo è stato modificato in occasione della Assemblea Generale Straordinaria del 21 novembre 2015 ed allegato all'atto del Notaio Maria Raffaella D'Ettore, Rep. 9331, Racc. 6014 Re.to a Roma Atti pubblici il 1° dicembre 2015 N° 15978.

La comunicazione, sia ascendente che discendente, fra la base dei tesserati e gli organi di governo avviene sempre per il tramite dei rappresentanti delle strutture associate.

IL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE, IL CONTESTO E LE ATTIVITA'

LO SCENARIO SOCIO-ECONOMICO

Il protagonismo delle fasce anziane della popolazione trova nella dimensione demografica una delle sue rappresentazioni più immediate, ma non del tutto esaustive. Di esso, infatti, si ha traccia ben visibile anche in ambiti più tangibili e direttamente connessi alla sfera economica.

Sempre più distintamente gli anziani da soggetto passivo delle politiche di cura e assistenza, da fascia considerata fin troppo sbrigativamente "debole" e "consumatrice" netta di risorse pubbliche, stanno mutando poco a poco i loro connotati fino a riequilibrare, quando non proprio a ribaltare talvolta, la percezione che si ha di loro e il ruolo ad essi riconosciuto all'interno della società.

È questo un processo che è possibile riscontrare nei più disparati ambiti, alimentato dal forte desiderio di relazionalità, coinvolgimento, impegno e altruismo che sempre più connota le fasce anziane della popolazione, e che trova sbocco grazie alla vitalità e alle energie che li animano. Se la voglia di impegnarsi e attivarsi appare per nulla scalfita dall'avanzare dell'età, piena conferma trovano il marcato spirito di solidarietà e la forte dedizione alla famiglia che tradizionalmente contraddistinguono l'universo anziano, per il quale continuano a rappresentare dei capisaldi per la vita quotidiana e per i progetti futuri.

Nel 2012 sono stati quasi un milione, vale a dire poco meno del 10% della popolazione over 65, gli anziani che hanno svolto attività gratuita di volontariato o partecipato a riunioni nell'ambito delle organizzazioni. Una quota in costante crescita, considerato che rispetto al 2007, se il numero dei volontari in Italia è aumentato di circa il 6%, tra gli anziani si è registrato un incremento quattro volte superiore (pari a circa 200 mila persone) a testimonianza del ruolo sempre più attivo che questi hanno nella società. Ma il volontariato rappresenta solo una delle attività altruistiche svolte dagli anziani; spiccano, infatti, anche la tendenza a versare soldi ad organizzazioni e associazioni di volontariato o in beneficenza, che accomuna oltre il 54% dell'universo considerato, e la partecipazione e il coinvolgimento nella soluzione dei problemi della comunità cui l'anziano fa riferimento.

Se famiglia e volontariato sono i campi in cui l'impegno sociale degli anziani si concretizza più diffusamente, al tempo stesso emerge una sfera fatta di relazioni e interessi personali, amicizie, cura di sé e progettualità altrettanto importante. E ciò è vero tanto per il contributo immediato in termini di benessere psico-fisico e relazionale dell'anziano, quanto in una logica "difensiva", tesa a prevenire i disturbi tipici dell'età anziana e mantenerne la vitalità.

Non va inoltre sottovalutato che anche il mercato guarda oggi ai consumatori più maturi con interesse crescente. Oltre all'evidente crescita in termini quantitativi, a rendere particolarmente attraenti i consumatori anziani agli occhi del mercato concorrono, da un lato, la maggiore tenuta economica di questa fascia di popolazione durante la crisi, e dall'altro, un processo, di più lungo corso, che ha visto la ricchezza concentrarsi sempre più nei nuclei con capofamiglia anziano. È radicalmente mutato lo stile di vita, il rap-

porto con la tecnologia e i consumi in generale: gli anziani oggi consumano e sono meno frugali, e inoltre tengono in grossa considerazione il divertimento, i viaggi, la salute, ma anche il sociale.

È quello riferito agli anziani un universo vivo e vegeto, che non rinuncia neppure alle tecnologie: oltre un quinto degli over 65 naviga sul web e il 15,7% lo fa abitualmente; quasi uno su dieci ha l'account su Facebook, circa il 10% ha utilizzato internet per svolgere operazioni bancarie, il 7,3% per disbrigare pratiche con uffici pubblici, il 7% per fare acquisti, il 4,4% per organizzare e prenotare un viaggio. Ovviamente si tratta di soglie ben lontane da quelle riferite al resto della popolazione, ma che al tempo stesso dimostrano una vitalità tecnologica delle fasce più anziane della popolazione che è tutt'altro che trascurabile, anche alla luce del loro essere nativi non digitali. Se dunque sono pronti a cogliere le immense opportunità di informazione, cultura e servizi che le tecnologie e la rete rendono disponibili, e al tempo stesso mostrano un forte vitalismo nel mercato, di contro emerge una viva quanto consapevole preoccupazione verso quelli che sono i rischi derivanti dall'essere in ogni caso soggetti deboli, specialmente al cospetto di un mercato che si è fatto complesso, ma dove peraltro le tutele non sempre si dimostrano all'altezza dei rischi potenziali. Tra le preoccupazioni che mediamente riscuotono una certa diffusione tra gli anziani vi è, infatti, anche quella di essere vittime di reati di vario genere. La debolezza degli anziani, ancora più avvertita quando costoro vestono i panni dei "consumatori", si concretizza in una serie di condizioni che li espone a rischi oggettivamente maggiori quando questi interagiscono col mercato, e in particolare quando esso è virtuale, online, oppure a fronte di pratiche commerciali borderline, quando non del tutto scorrette. Truffe e frodi informatiche si stanno rivelando un terreno particolarmente fertile per i malintenzionati che adescano tramite i mezzi più subdoli e le tecniche più raffinate le ignare vittime, che subiscono danni economici e strascichi psicologici anche notevoli. Dall'altro, non è difficile immaginare quanto siano proprio gli anziani la categoria più esposta alle truffe, e nel caso di quelle online proprio in ragione della loro tendenziale minore dimestichezza con la rete.

Il neovitalismo che gli over 65 esprimono, nelle molteplici forme descritte, si scontra tuttavia con l'assenza di un loro pieno protagonismo, di immagine e di ruolo, nella società. E ciò non tanto e non solo perché l'immagine veicolata dai media, e diffusa presso l'opinione pubblica, tenda ancora in troppi casi a coincidere con un identikit che poco ha a che vedere con la terza e quarta età di "nuova generazione"; ma soprattutto perché il potenziale di energie e valori di cui oggi il mondo dell'anziano è portatore rischia di disperdersi in un fiorire di iniziative che "non fanno massa critica", che non si coagulano.

E' importante che il Paese oggi riconosca il ruolo dell'anziano, non per inutili quanto inappropriate rivendicazioni di ruolo, ma soprattutto perché solo a partire dalla consapevolezza del contributo che gli anziani danno è possibile stimolare ancora di più il loro attivismo e il loro impegno sociale nelle sue molteplici forme, con effetti positivi non solo sulla loro dimensione di vita, privata e sociale, ma sul-

l'intera collettività più in generale. Appare, pertanto, utile avviare un percorso di collaborazione tra i tanti soggetti di rappresentanza che popolano l'universo dell'anziano attivo, la cui dispersione in una pluralità di sigle e contenitori impedisce di dare voce a quelli che sono gli interessi reali e condivisi dei propri iscritti.

LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE

Nel mese di giugno, sono stati approvati in via definitiva, i decreti di attuazione della legge delega, che si vanno ad aggiungere agli altri due che hanno già ricevuto il via libera del Consiglio di Ministri: quello che costituisce la Fondazione Italia sociale e quello sul Servizio civile universale. Il Consiglio dei Ministri, ha completato il quadro approvando i decreti sul 5 per mille, sull'Impresa sociale e sul Codice del Terzo settore. «Si tratta di un traguardo importante», dopo tre anni di dibattito e confronti con le parti sociali si è regolato una materia complessa, che riguarda un mondo costituito da 300mila associazioni, 1 milione di lavoratori e oltre 5 milioni di volontari. Quelle del Terzo settore sono organizzazioni essenziali per la coesione sociale e la buona vita delle comunità», «che impegnano molti nostri cittadini e che oggi ricevono un riconoscimento politico e normativo per cercare di superare gli elementi di frammentazione presenti nella normativa attuale, e produrre elementi di innovazione».

Per il Terzo settore è un punto di arrivo e di partenza: di arrivo perché l'iter normativo della riforma si è completato dopo tre anni, e di partenza perché inizia il percorso attuativo, che è molto importante per dare gambe alla riforma».

Una riforma che, segna un «cambiamento decisivo nel paese, la possibilità cioè di avere una regolazione generale di tutto quel complesso di attività che nascono dal libero associazionismo, dal volontariato civico e solidaristico portato avanti da 6 milioni di cittadini e più di 300mila organizzazioni, tante quante sono quelle interessate dalla riforma».

GLI STAKEHOLDER

Un'associazione con le caratteristiche di ANLA attiva e coltiva relazioni con molteplici interlocutori al fine di realizzare le proprie finalità incrementando la visibilità interna/esterna, sviluppando rapporti con Istituzioni ed Enti pubblici e privati e potenziando la base associativa. Il risultato atteso da questa attività relazionale è, senza dubbio, quello di generare un coinvolgimento degli stakeholder per acquisire pareri, feedback, indicazioni e proposte utili a migliorare la qualità e l'efficacia dell'azione di ANLA, in particolare per quanto attiene i servizi offerti.

SIGNIFICATIVI INTERLOCUTORI E LE PRINCIPALI AZIONI SVOLTE DA ANLA

TESSERATI Coinvolgimento in organi sociali, progetti, erogazione servizi, attività ludiche e culturali, viaggi, eventi, incontri, comunicazione (Esperienza ed altra attività editoriale), sito, social network, email, corrispondenza.

GRUPPI AZIENDALI Partecipazione agli Organi Sociali a livello centrale e territoriale, coordinamento generale nelle attività d'istituto, partecipazione alla pianifica-

zione dell'attività operativa, erogazione di servizi centralizzati

GRUPPI TERRITORIALI GRUPPI PROVINCIALI Partecipazione agli Organi Sociali, coordinamento generale nelle attività d'istituto, partecipazione alla pianificazione dell'attività operativa, erogazione di servizi centralizzati

ISTITUZIONI PUBBLICHE Ministero del Lavoro, Ministero dell'Economia

ASSOCIAZIONI La costituzione di un Patto Federativo a tutela degli anziani è stata avviata in virtù della necessità di mantenere un elevato livello di attenzione ai mutamenti ed alle attese che in Italia coinvolgono la figura dell'anziano.

INDUSTRIA E SERVIZI Direzione Risorse Umane delle aziende di riferimento dei grandi gruppi aziendali

DIPENDENTI A.N.L.A. 8 dipendenti di cui 2 quadri 4 uomini e 4 donne 2 collaboratori fissi

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE Attraverso la presenza del Responsabile stampa e comunicazione, ANLA partecipa a momenti istituzionali importanti quali la Conferenza stampa di fine anno del Presidente del Consiglio, a eventi culturali di rilievo nazionale quali la presentazione del Rapporto Censis, a tavoli internazionali di giornalisti come la Sala Stampa della Santa Sede o alle iniziative del Parlamento Europeo in Italia.

Rapporti istituzionali

Alla luce dello scopo sociale dell'Associazione, il presidente nazionale di ANLA apre ogni anno al Quirinale la Festa del Lavoro alla presenza del Capo dello Stato prendendo la parola per una breve e significativa relazione sulla situazione dei lavoratori anziani in Italia. ANLA vi partecipa non solo in forza di una legge, la n. 143 del 5 febbraio 1992, che la lega alle modalità con cui sono scelti i neo Maestri del Lavoro, quanto soprattutto per l'essere e con orgoglio i tesserati ANLA dei "lavoratori anziani", cioè uomini e donne che hanno contribuito con il proprio lavoro allo sviluppo del nostro Paese.

ANLA Onlus iscritta nel registro delle Lobby istituito dalla Camera dei deputati

Si tratta di attività di rappresentanza di interessi nei confronti dei membri della Camera dei deputati, attività così definita in sede di regolamento parlamentare: "Per attività di rappresentanza di interessi si intende ogni attività svolta nelle sedi della Camera dei deputati professionalmente dai soggetti iscritti nel registro dell'attività di rappresentanza di interessi attraverso proposte, richieste, suggerimenti, studi, ricerche, analisi e qualsiasi altra iniziativa o comunicazione orale e scritta intesa a perseguire interessi leciti propri o di terzi nei confronti dei membri della Camera dei deputati". ANLA Onlus da subito nel corso del 2017 ha chiesto e ottenuto l'iscrizione al registro delle lobby istituito dalla Camera dei deputati. La nostra Associazione ha così immediatamente colto la potenzialità di questo registro che intende regolare l'attività di lobby, di portatore di interessi, e siamo stati inseriti fra i primi in questo speciale registro che è consultabile online all'indirizzo http://www.camera.it/rappresentanti_diinteressi/regi-

[stro_rappresentanti.html](#)

La nostra adesione è diretta conseguenza del nostro essere ANLA Onlus, del nostro stare insieme per "adoperarsi perché in ogni sede ed in ogni occasione siano tutelati la dignità, gli ideali ed i legittimi interessi dell'Anzianato del Lavoro" come recita il nostro Statuto. Saremo presenti accanto ai nostri rappresentanti - e ne diamo puntuale informazione su Esperienza e sulla newsletter - per una concreta azione di difesa e di promozione dell'anzianato attivo e del potenziale che in termini di volontariato, consiglio, esperienza, capacità oggi in Italia i "più in là con gli anni" rappresentano.

ALCUNE SIGNIFICATIVE INIZIATIVE DI ANLA ONLUS NEGLI ANNI PASSATI

• Proposta di legge d'iniziativa popolare: nuove disposizioni su reversibilità e perequazioni delle pensioni

Presentata alla Camera dei Deputati il 1 giugno 1999 accompagnata da 85.273 firme, debitamente controllate e convalidate. Successivamente assegnata all'esame dell'XI Commissione Lavoro col n. 6098. Nella finanziaria 2001 furono accolti, su proposta della medesima Commissione, l'articolo sul divieto di cumulo, e in parte la perequazione automatica delle pensioni. Purtroppo non fu preso in considerazione, per forti opposizioni interne, l'articolo sulla reversibilità delle pensioni. La presentazione delle firme fu accompagnata da un Convegno tenutosi al Cinema Barberini a Roma cui aderirono oltre sessanta fra deputati e senatori parlamentari di ogni fede politica e parteciparono personalmente numerosi parlamentari, tra i quali Giulio Andreotti, il Vice Presidente della Camera, Carlo Amedeo Giovanardi, il vice presidente del parlamento europeo, Guido Podestà, il Ministro L. Turco.

• Proposta di legge d'iniziativa popolare (ai sensi della legge 25/5/1970, n. 352 in applicazione dell'art. 71 comma 2° Costituzione)

Nuove disposizioni sulla perequazione automatica dei trattamenti di pensione nei settori privato e pubblico, sulla pensione ai superstiti e delega al governo per le pensioni c.d. d'annata.

• Raccolta di firme sulla perequazione delle pensioni (2008)

Il Comitato Promotore composto da ANLA, ANSE - Associazione Nazionale Seniores Enel, UGAF - Associazione Seniores Aziende Fiat, Fondazione Esperienza, ha presentato il 31 ottobre 2007 alla Corte di Cassazione una proposta di legge di iniziativa popolare, segnale forte e deciso di sensibilizzazione al governo, ai partiti ed all'opinione pubblica sui problemi previdenziali: la pensione non è un regalo ma il frutto di contributi versati durante tutta una vita di lavoro. Gli obiettivi principali dell'iniziativa:

- 1 La perequazione delle pensioni.
- 2 L'attenuazione dell'incumulabilità per effetto del reddito proprio per le pensioni di reversibilità.
- 3 La rivalutazione delle pensioni di annata.

Le firme raccolte su tutto il territorio nazionale a sostegno dell'iniziativa sono state 74.646 e il 3 giugno 2008 i rap-

presentanti del Comitato promotore le hanno consegnate al Senato della Repubblica.

• Creazione di un patto federativo a tutela degli anziani

Otto fra le maggiori Associazioni nazionali di persone “più avanti in età”, lavoratori anziani e seniores, uomini e donne che con il loro lavoro negli anni hanno contribuito a costruire il nostro Paese, hanno dato vita a Roma il 18 febbraio 2015 a un “Patto Federativo a tutela degli anziani” per promuovere in modo più efficace gli interessi ed i diritti degli anziani, in un contesto di dialogo fra le generazioni. Alla determinazione di dar vita al Patto Federativo le otto Associazioni firmatarie - ANLA, ANPAN (Associazione Nazionale Personale Aero Navigante), ANPECOMIT (Associazione Nazionale fra Pensionati ed Esodati della Banca Commerciale Italiana), ANSE (Associazione Nazionale Seniores Enel), FederAnziani, Federazione Nazionale Maestri del Lavoro d'Italia, FEDER.S.PeV. (Federazione Nazionale Sanitari Pensionati e Vedove), Fondazione Esperienza - sono giunte al termine di un percorso, durato oltre un anno, che le ha viste impegnate nell'analisi della situazione degli anziani, i “più avanti in età”, in Italia.

Il Patto Federativo è stato firmato individuando nella valorizzazione del contributo degli anziani nella società e nella tutela dei loro diritti, con riferimento in particolare alle pensioni, nella tutela della salute e, più in generale, nella protezione del ruolo che ricoprono nel nostro Paese, un terreno comune sul quale operare insieme.

Fra gli obiettivi del Patto: elaborare proposte concrete sui temi indicati; realizzare analisi, conferenze stampa, convegni e altre attività di comunicazione; sensibilizzare la pubblica opinione e indirizzare proposte e suggerimenti alle Istituzioni di ogni ordine e grado quantificando il valore prodotto e trasferito dagli anziani alla società attraverso le più variegate attività, dal volontariato al contributo economico ai familiari all'assistenza familiare; promuovere nella società civile la cultura ed i valori dell'anzianato attivo.

Le Associazioni firmatarie del Patto Federativo rappresentano a vario titolo la realtà italiana di anziani impegnati attivamente in più contesti, dal volontariato alla presenza nel contesto sociale, e sono espressione dell'esercizio attivo della cittadinanza delle persone “più avanti in età”, smettendo così l'errata convinzione, oggi diffusa, che identifica negli anziani una componente della società unicamente consumatrice di risorse.

ATTIVITÀ

Un importante avvicendamento ha segnato la vita della nostra Associazione negli ultimi mesi del 2017: a seguito delle dimissioni per motivi personali del presidente Antonio Zappi, il vice presidente nazionale vicario Vincenzo D'Angelo ha assunto la guida di A.N.L.A. Onlus. Esprimiamo il nostro grazie a Antonio Zappi per gli anni della sua presidenza e il nostro augurio a Vincenzo D'Angelo per l'onore e l'onore dell'impegno assunto. A.N.L.A. Onlus continua: nella fedeltà ai valori espressi nello Statuto; nell'impegno a promuovere e difendere ogni tesserato e ogni “over 60”; nell'essere a pieno titolo ogni parola della nostra identità cioè Associazione e quindi Nazionale e quindi Lavoratori

e quindi Anziani; nell'essere A.N.L.A. Onlus.

Ripercorriamo ora sinteticamente l'anno sociale trascorso attraverso una breve sintesi degli appuntamenti più significativi che hanno riguardato la vita dell'Associazione.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ANLA ONLUS

Il 26 gennaio scorso si è riunita nella presidenza nazionale l'Assemblea straordinaria degli Associati ANLA Onlus. Erano presenti in proprio o per delega n. 99 su 144 aventi diritto di voto e inoltre i componenti della Segreteria Generale, i membri del Consiglio Direttivo Nazionale (G. Casadei, A. Durante, T. Spampinato, W. Zanzani); del Collegio dei Sindaci (E. Casini) e G. Barreri, anche nella sua qualità di Presidente del Collegio degli Statutari. L'Ordine del giorno prevedeva la votazione su proposte di modifica agli artt. 2.2 e 30 dello statuto sociale e delibere conseguenti. L'Assemblea ha delegato il Presidente a depositare presso il notaio incaricato per la pubblicazione il nuovo testo dello Statuto, composto di 34 articoli.

Ricordiamo che lo Statuto è consultabile alla seguente pagina internet: http://www.anla.it/documenti/pdf/Statuto_ANLA-Onlus.pdf oppure dal sito www.anla.it cliccando sul menù a tendina [anla.it](http://www.anla.it) e selezionando la voce “chi siamo”. Nella pagina che si apre, basta cliccare su “Lo Statuto dell'ANLA”.

INCONTRO CON I MAESTRI DEL LAVORO

Un nuovo inizio. Questo il senso dell'incontro avvenuto giovedì 2 febbraio nella presidenza nazionale di ANLA Onlus fra il presidente della Federazione Maestri del Lavoro d'Italia Vincenzo Esposito e il presidente della nostra Associazione Antonio Zappi. Non è stato un incontro di circostanza come ha sottolineato il presidente Esposito: “Siamo una “costola di Anla” – il riferimento è alla “nascita della Federazione avvenuta nel 1954 per iniziativa di ANLA e di un gruppo di Maestri del Lavoro - e la collaborazione fra le nostre Associazioni è essenziale. Il fatto di lavorare insieme è essenziale”, trovando in questo la piena sintonia con l'azione del presidente Zappi che fin dal convegno di Bergamo del 2013 ha chiarito che “è indispensabile aprirsi agli altri... Da soli possiamo fare poco, uniti possiamo avere quel giusto ruolo di consiglio, consultazione, indirizzo, espressione di un'esperienza acquisita di cui oggi il nostro paese ha bisogno”. Con questa comunanza d'intenti, nel rispetto delle specificità proprie delle due Associazioni, ANLA Onlus e Federazione Maestri del Lavoro d'Italia avvieranno sul territorio una comune azione per migliorare i rapporti eliminando, laddove ci fossero, possibili motivi di contrasto, al fine di valorizzare esperienze positive di collaborazione sull'esempio dell'incontro “NO alla violenza in famiglia” organizzato a Faenza lo scorso 22 ottobre. In un secondo momento Federmaestri e ANLA Onlus daranno vita a un tavolo comune di iniziative e proposte al fine di “fare rete”. Comune intento delle due presidenze nazionali è riconfermare che le due Associazioni non sono binari paralleli ma strutture possono operare insieme al fine della costruzione del Bene Comune, e che questo messaggio venga recepito chiaramente sul territorio.

IL MIO DONO

La risposta dei tesserati ANLA e dei lettori di Esperienza, come già nell'anno precedente, è stata rilevante consentendo alla nostra Associazione un piazzamento di rilievo pur dinanzi a un significativo aumento delle proposte concorrenti a fronte di un "monte – contributi" messo a disposizione da "ilMioDono– La rete della solidarietà di Unicredit" invariato pari a € 200.000. L'impegno dei nostri tesserati, anche concreto attraverso micro-donazioni e di alcune nostre sedi territoriali ha così consentito di ricevere da ilMioDono circa 2500 euro.

CENTRI ANZIANI

Si conferma la rilevanza della novità del 2016, la presenza significativa dei Centri Sociali Anziani, frutto dell'accordo di collaborazione con Senior Italia. Oltre duecento Centri con una popolazione di circa 30.000 unità, sono così entrati a far parte della nostra Associazione nel corso del 2017 come "soci affiliati" secondo le decisioni assunte dall'Assemblea degli Associati ANLA Onlus tenutasi in sessione straordinaria nel novembre 2015 a Rimini.

BORSE DI STUDIO

La terza edizione delle Borse di Studio "Riccardo Tucci" ha premiato cinque diplomati dell'anno scolastico 2016/2017 particolarmente meritevoli residenti in Campania, Marche e Friuli Venezia Giulia. I vincitori sono stati premiati durante eventi organizzati nei rispettivi territori di appartenenza. Ogni premiato ha avuto una borsa di studio di euro mille netti dedicata alla memoria di Riccardo Tucci, presidente di ANLA dal 1996 al 2012. E' stata annunciata la quarta edizione delle Borse di studio Tucci, relativa all'anno scolastico 2017/2018 che interessa gli studenti, figli o nipoti di tesserati ANLA, residenti in Lombardia, Emilia Romagna, Abruzzo e Molise.

FESTA DEL LAVORO AL QUIRINALE

Qual è la situazione del lavoro oggi in Italia? Quali sono le risposte che i nostri giovani attendono e chi può loro tendere una mano in una drammatica situazione? ANLA ONLUS, Associazione Nazionale Lavoratori Anziani Onlus, con le sue decine di migliaia di lavoratori anziani in tutta Italia, con le opere di volontariato, con il suo andare nelle scuole e sul luogo di lavoro per trasmettere un sapere che non si impara sui banchi di scuola, cerca quotidianamente di dare una risposta a simili interrogativi particolarmente urgenti e di attualità nella Festa del Lavoro 2017. Perizia, laboriosità e condotta morale in azienda: questi sono i requisiti che consentono la concessione della "Stella al merito del lavoro" che viene effettuata al Quirinale e nelle prefetture di tutta Italia, fatto che consente a chi ne viene investito di fregiarsi del titolo di "maestro del lavoro". Ciò avviene per decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro del Lavoro e l'accertamento di tali meriti avviene grazie al lavoro di una commissione nominata dal Ministro del Lavoro nella quale siede il presidente di ANLA ONLUS, Associazione Nazionale Lavoratori Anziani Onlus, e questo in virtù della legge 5 febbraio 1992 nr. 143. Dunque una presenza determinante quella di ANLA ONLUS alla Festa del Lavoro al Quirinale

in virtù della norma che la porta a raccogliere le domande per l'onorificenza che avvengono sul territorio e a sottoporle all'attenzione della commissione, ma soprattutto per il suo essere associazione di Esperienza, Volontariato, Testimonianza del dialogo fra le generazioni nel mondo del lavoro al fine di conseguire una stabilità sociale. Presenza determinante ma non solo per questo. Queste onorificenze resterebbero lettera morta se non fossero rese vive dal quotidiano operare e dai valori di chi le ha ottenute: sono i "più avanti in età", gli anziani, i pensionati, che con il loro lavoro hanno contribuito a costruire questo Paese e che ora, in una drammatica crisi, desiderano ancora dare una mano nella costruzione del Bene Comune che altro non è che la vita dei nostri figli e dei nostri nipoti. Ecco la ragione della presenza di ANLA ONLUS e del fatto che il suo presidente nazionale per primo prende la parola al Quirinale dinanzi al Capo dello Stato e alle più alte cariche del Paese, a cominciare dal presidente emerito Giorgio Napolitano che di ANLA ONLUS è tesserato d'onore.

CONVEGNO "ANZIANI UNA RISORSA PER IL PAESE"

Lunedì 20 marzo alla Camera dei Deputati, alla Sala della Lupa, il Patto federativo a tutela degli anziani, di cui ANLA è parte, ha organizzato il Convegno "Anziani una risorsa per il Paese" con il Patrocinio della Camera dei Deputati. L'importante incontro, che ha visto la presenza di un centinaio di persone rappresentanti a vario titolo le Associazioni, ha visto gli interventi fra gli altri della dott.ssa Carla Collicelli di Alleanza per lo sviluppo sostenibile e Associazione per gli studi sulla qualità della vita e dell'on. Edoardo Patriarca, primo firmatario della proposta di legge "Misure per favorire l'invecchiamento attivo della popolazione attraverso l'impiego delle persone anziane in attività di utilità sociale e le iniziative di formazione permanente". Le Associazioni firmatarie del Patto Federativo rappresentano a vario titolo la realtà italiana di anziani impegnati attivamente in più contesti, dal volontariato alla presenza nel tessuto sociale, e sono espressione dell'esercizio attivo della cittadinanza delle persone "più avanti in età", smentendo così l'errata convinzione, oggi diffusa, che identifica negli anziani una componente della società unicamente consumatrice di risorse. Nel Convegno sono state presentate alcune iniziative di volontariato con concrete ricadute sul welfare animate e volute dagli anziani: ricordiamo in particolare gli interventi della vice presidente ANLA Onlus Teresa Spampinato che ha presentato l'attività di clown – animazione nelle RSA e negli ospedali delle Marche e ad illustrare l'attività di trasporto e accompagnamento di persone destinate alla dialisi a Bologna, gli interventi del presidente ANLA Onlus Emilia Romagna Antonio Ferrante e della tesserata ANLA Onlus Tiziana Marchetti. Il Censis, in una ricerca condotta per Fondazione Esperienza e ANLA Onlus, documenta che nel 2012 sono stati quasi un milione, vale a dire il 7% della popolazione over 65, gli anziani che hanno svolto attività gratuita di volontariato o partecipato a riunioni nell'ambito delle organizzazioni. Una quota in costante crescita, considerato che rispetto al 2007, se il numero dei volontari in Italia è aumentato del 5,7%, tra gli anziani si è registrato un incremento del 24,2%.

Si tratta di un riflesso della trasformazione che ha subito negli ultimi anni la società italiana e che ha fatto sì che nonni e genitori rappresentano oggi un pilastro fin troppo importante per il nostro welfare (tra 2004 al 2010 la quota di over 60 che aiuta economicamente figli e nipoti è balzata dal 31,9% al 47,9%). Particolarmente importante è stato il confronto con uno dei protagonisti del dibattito politico su questo importante tema, l'on. Edoardo Patriarca, deputato membro della XII Commissione Affari Sociali della Camera che ha sottolineato: "L'immagine che l'anziano sia solamente un "consumatore" di risorse pubbliche, oltre che sbagliata, è fuorviante... Gli anziani oggi sono dunque una risorsa per il nostro Paese, per il contributo che essi danno al nostro vivere quotidiano... Prendersi cura della fragilità è per il nostro Paese "un investimento" perché mediante pratiche di invecchiamento attivo da un lato si contribuisce al benessere dei "più avanti in età", dall'altro si ha un ritorno in termini di welfare oggi davvero importante".

CONCORSO FOTOGRAFICO

Si è concluso il lavoro della giuria chiamata a valutare gli elaborati in gara nella 1° edizione del Concorso fotografico nazionale "Un sorriso, una carezza, una guida i nonni": il presidente regionale ANLA Marche e vice presidente nazionale Teresa Spampanato, il direttore di Esperienza Antonello Sacchi, il Segretario Regionale ANLA Marche Roberto Fiorini, il fotografo professionista Carlo De Angelis, membri della giuria al pari del giornalista Pasquale Bergamaschi, corrispondente marchigiano del Resto del Carlino hanno così potuto apprezzare la qualità dei lavori pervenuti e l'intensità emotiva della partecipazione dei concorrenti. Nella nuova sede ANLA delle Marche sono stati così esaminati tutti le opere pervenute, divise in tre sezioni: Famiglia, Vita sociale attiva, Lavoro. Unanimemente la giuria ha potuto esprimere viva soddisfazione per il risultato ottenuto in questa prima edizione del concorso. Fra i criteri adottati per l'esame, l'interpretazione, anche ironica, del tema, l'originalità dell'elaborato presentato, la testimonianza dell'universalità del tema "rapporto nonno nipote", a testimonianza di una attività sviluppata sui territori colpiti dal sisma, la qualità dello scatto. Sono state unanimemente decise delle menzioni speciali.

FESTA DEI NONNI

La Festa dei Nonni, nell'ambito della Campagna 1000Piazze, in sinergia con Senior Italia, ha visto la nostra Associazione partecipare con più sedi sul territorio. Più sedi sul territorio hanno aderito all'edizione 2017 fra le quali ricordiamo: San Benedetto del Tronto, Bari, Campobasso, Napoli, Genova, Siracusa, Forlì-Cesena, Bologna, Modena, Ravenna, Ferrara, Trieste, Firenze, Palermo, Milano, Milano ATM. Molti dei nostri tesserati hanno la fortuna, o il "dono", di essere nonni e sanno quanto è preziosa la loro presenza e il loro apporto nelle famiglie nell'attuale società.

ATTIVITÀ SUL TERRITORIO

Ricordiamo con particolare soddisfazione l'intenso impegno che ha visto la presidenza nazionale essere presente alle numerose iniziative organizzate dai nostri tesserati sul territorio, segno quest'ultimo di una grande ricchezza cul-

turale, artistica, etica della nostra Associazione che va sempre più valorizzata. Riportiamo di seguito alcuni appuntamenti significativi ma il pensiero unitamente al ringraziamento va doverosamente alle migliaia di volontari attivi quotidianamente nel costruire il "bene comune": a Bergamo con il servizio di trasporto con pulmini di persone con problemi di deambulazione, come a Bologna con il servizio trasporto persone in attesa di dialisi, come a San Benedetto del Tronto con l'attività di clown-animazione nelle RSA e nei padiglioni ospedalieri, come in Sicilia a Palermo e a Siracusa e in altri centri del territorio nazionale.

SOLIDARIETÀ E AIUTO AI TERREMOTATI

Giornata di festa e solidarietà per i terremotati del Centro Italia domenica 29 gennaio a San Benedetto del Tronto. Anla Onlus ha infatti organizzato grazie al sostegno del comune marchigiano e la preziosa collaborazione dello storico istituto musicale "Antonio Vivaldi" un pomeriggio tra musica e solidarietà in favore di alcuni anziani terremotati del Centro Italia che proprio a San Benedetto del Tronto sono stati ospitati in questi mesi a seguito del sisma. Nella Sala Giorgetti dell'istituto musicale "Antonio Vivaldi," stracolma di molti terremotati che sono stati accolti nella cittadina marchigiana e dei giovani che frequentano la scuola, hanno dato il benvenuto ai partecipanti all'evento "Giovani e Anziani dopo il sisma" Teresa Spampanato, Vice Presidente nazionale e Presidente regionale Marche Anla Onlus, rappresentata anche dal Segretario generale nazionale, Terenzio Grazini, gli assessori del Comune di San Benedetto del Tronto alle pari opportunità, Antonella Baiocchi, e alle politiche sociali, Emanuela Carboni, ed il vice sindaco di Arquata del Tronto, Michele Franchi. L'incontro, iniziato con un minuto di raccoglimento sentito e commosso per le vittime del sisma di questi ultimi mesi, voluto dalla Vice Presidente Nazionale Anla Onlus, che ha sottolineato che il sostegno alle popolazioni terremotate non finirà con l'emergenza ma che proseguirà nei mesi a venire, è continuato con gli interventi delle autorità civili intervenute all'evento. A conclusione dell'incontro si è poi svolto un momento molto emozionante e coinvolgente. Al vice sindaco di Arquata del Tronto è stata infatti consegnata in ricordo della giornata una targa che lui stesso si è augurato di poter portare al più presto nei nuovi locali del comune e, a seguire, sono stati consegnati 20 cellulari che Anla Onlus ha destinato ad alcuni terremotati grazie alla preziosa collaborazione con la Colt Technology Services. A consegnare i dispositivi telefonici per Anla Onlus la Presidente Regionale delle Marche e Vice Presidente nazionale Spampanato ed il Segretario generale nazionale Grazini. Con loro l'Assessore Baiocchi. Vengono dai comuni più martoriati dal terremoto le donne e gli uomini anziani che hanno ritirato il proprio cellulare. Ad alcuni di loro, data l'età avanzata, non è stato possibile presenziare di persona. Per tutti certamente tanta emozione e gratitudine per il dono ricevuto. La "notte" del terremoto certamente ancora incombe nel cuore di molti, ma la solidarietà, l'affetto e la vicinanza di questo pomeriggio conclusosi con un momento conviviale ha spazzato via per qualche ora i pensieri più tristi e alla fine ci si ritrova giovani e anziani, terremotati e non, stretti dall'abbraccio della speranza, certi che la notte non vincerà.

IN TOSCANA LA MOSTRA "IL SACRO NELL'ARTE"

L'Anla Toscana ha organizzato, in collaborazione con il Rotary Club Firenze Michelangelo e con la Sacred Art School di Firenze, la tradizionale rassegna di arti visive rivolta agli artisti che intendano confrontarsi e lavorare, ognuno con le proprie capacità, tecnica e stile, sul "Sacro nell'arte". Il tema biblico prescelto per il 2017 (XIVª edizione) è "La Teologia del corpo nella Bibbia", che trova consonanza nelle preziose parole di Papa Giovanni Paolo II: "Questo è il corpo: testimone della Creazione come di un dono fondamentale, quindi testimone dell'Amore come sorgente da cui è nato questo stesso donare". La Mostra ha avuto come madrina onoraria la scultrice Prof.ssa Amalia Ciardi Duprè e testimonial l'artista Maestro Antonio Ciccone e è stata allestita da giovedì 23 marzo a sabato 1 aprile 2017 nel Chiostro Grande del Convento della SS. Annunziata di Firenze, in concomitanza con le celebrazioni per la solennità dell'Annunciazione del Signore, così viva nel Culto Mariano fiorentino e in coincidenza con l'antico Capodanno civile fiorentino. La manifestazione, curata dal critico d'arte Silvia Ranzi, ha visto la partecipazione del Presidente dell'Anla Toscana Vincenzo D'Angelo, dell'esegeta Fra' Eliseo M. Grassi dell'Eremo di San Pietro alle Stinche, del Priore del Convento della SS. Annunziata Fra' Gabriele M. Alessandrini, del Direttore artistico della Sacred Art School (scuola di formazione e specializzazione di Arte ed Artigianato sul Sacro per giovani talenti) Giancarlo Polenghi e del Presidente del Rotary Club Firenze Michelangelo Gabriele Berlincioni.

NO ALLA VIOLENZA IN FAMIGLIA

Sabato 22 aprile il teatro "Sarti" di Faenza si è riempito di anziani e di giovani delle scuole superiori, convenuti all'appuntamento organizzato da ANLA Onlus, Associazione Nazionale Lavoratori Anziani Onlus, Federazione Maestri del Lavoro Consolato di Ravenna, ANSE, SOS Donna e la preziosa collaborazione del Comando Carabinieri di Faenza per un'adeguata informazione sul pericolo sempre attuale delle truffe fatte ai danni dei più deboli e in particolare ai danni degli anziani. E' stata una mattinata di riflessione e di informazione preziosa grazie alle Forze dell'Ordine ma anche una mattinata affrontata anche con un briciolo di allegria a cominciare dal titolo dell'incontro: "Il momento del ciù". Il "ciù" nel dialetto locale è l'alocco, a tale motivo il titolo dell'evento, volutamente ironico, sta proprio a significare quel momento in cui ci facciamo prendere da un'estrema ingenuità che ci può far cadere in pericolose "trappole" come sono le truffe. Un titolo che strappa un sorriso dunque, ma anche un titolo che invita a non vergognarsi se si è caduti vittima di una truffa, ma anzi invita a denunciare l'accaduto. In oltre 300 hanno gremito il teatro faentino che per due ore è stato animato da più sessioni informative a cura del Capitano dei Carabinieri, Cristiano Marella, inframmezzate da momenti "più leggeri" per sorridere e stare insieme come lo sketch comico della Filodrammatica "Berton" di Faenza, la poesia di Domenico Sabbatani e la scenetta dei bambini dell'Associazione culturale "Fatti d'arte". Il tutto condito dalla musica degli allievi della Scuola di Musica Sarti. A condurre la mattinata il gior-

nalista Antonello Sacchi, direttore della rivista Esperienza, periodico ufficiale di ANLA Onlus, una delle associazioni che ha contribuito alla realizzazione di questa mattinata fortemente voluta dalla fiduciaria ANLA Onlus di Ravenna e console provinciale dei Maestri del lavoro Francesca Goni. Tutte le autorità presenti, dall'assessore di Servizi sociali, Politiche abitative e casa, Politiche e cultura di genere del Comune di Faenza, Claudia Gatta, al senatore Stefano Collina a Mons. Michele Morandi, vicario generale della Diocesi di Faenza- Modigliana, hanno insistito sulla grande valenza culturale e sociale dell'incontro in cui si sono affrontate problematiche che investono non solo gli anziani ma anche i giovani (basti pensare alle truffe on line): da tutti è stato ribadito il grande valore e l'importanza che i giovani e gli anziani facciano fronte comune a queste disavventure ad esempio con la trasmissione di informazioni e con il dialogo quotidiano tra nonni e nipoti. Cruciale nella mattinata l'intervento del Capitano dei Carabinieri di Faenza, Cristiano Marella, che attraverso l'ausilio di video e slide ha tenuto delle interessantissime sessioni informative sul perché e sul come si cade nelle truffe illustrando importanti accorgimenti per cercare di difendersi da esse. Tra gli intervenuti anche Silvia dal Pane dello sportello SOS Donna ed alcuni alunni della classe V D del Liceo scientifico Torricelli Ballardini di Faenza che hanno ricordato con un video la pericolosità del mondo virtuale delle chat, spesso anche fonte di raggiri sentimentali.

CONCORSO "UNA POESIA PER LA VITA"

La premiazione della diciassettesima edizione del concorso "Una poesia per la vita", promosso dall'ANLA/Onlus - Consiglio Regionale Toscana in collaborazione con la Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve, si è tenuta a maggio a Firenze nella prestigiosa Sala delle Feste di Palazzo Bastogi, gentilmente concessa dalla Regione Toscana per la cerimonia di premiazione dei poeti vincitori. Il lavoro della Giuria, composta da Paola Lucarini, Donatella Tesi, Rodolfo Cigliana, è stato molto impegnativo ed ha richiesto tanta attenzione, vista la qualità delle liriche presentate. La manifestazione è iniziata con l'intervento di Alessandro Lo Presti, delegato all'apertura della manifestazione da parte del Presidente del Consiglio Regionale della Toscana Eugenio Giani, poi intervenuto personalmente, del quale ha portato un caloroso saluto, unito all'intento di Giani di poter comunque intervenire nel corso della cerimonia per complimentarsi personalmente del crescente successo del concorso e della perfetta organizzazione del premio, definito da Lo Presti come un'occasione di eccellenza per l'intera regione. E' seguito l'intervento del Presidente regionale dell'ANLA Vincenzo D'Angelo il quale, dopo i sentiti ringraziamenti a tutti coloro che hanno reso possibile l'evento, ha ricordato la prima edizione del premio nel 2001, rilevando come "Una poesia per la vita", sia tuttora capace di trasmettere sentimenti profondi e forti emozioni e costituisce un prestigioso e atteso appuntamento culturale sicuramente eccellente per la Toscana e per la città di Firenze. Ha quindi preso la parola Gianluca Corsi, Direttore Commerciale della Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve, il quale ha portato i saluti del Presidente Matteo Spanò ed ha illustrato i motivi che hanno suggerito al-

l'Istituto di collaborare con ANLA/Onlus. Dopodiché c'è stato l'intervento appassionato del Presidente Nazionale ANLA/Onlus, Antonio Zappi, il quale si è soffermato sul ruolo sicuramente importante dell'Associazione e del volontariato, auspicando una sempre maggior collaborazione fra Enti che sostengono l'anzianato attivo e il necessario e indispensabile rapporto intergenerazionale per il raggiungimento del bene comune. In questo quadro ha inserito l'iniziativa di ANLA Toscana tra i momenti più significativi dell'attività dell'Associazione per favorire la socializzazione e l'aggregazione dei cittadini.

A PORDENONE ANLA ONLUS IMPEGNATA NEL SOCIALE

Il Comune di Pordenone pensa al sociale e ha dato vita, inaugurandolo ufficialmente lo scorso 23 settembre nei prefabbricati ristrutturati di via San Quirino, ad un nuovo polo sociale e sanitario dove trovano sede uno «studio medico solidale» e un «centro di volontariato comunale». ANLA Onlus c'è e collabora fin dalla nascita a questa importante struttura destinata alla popolazione. Lo studio medico fornirà visite specialistiche gratuite alle circa 3.500 persone in stato di bisogno in carico ai servizi sociali del Comune. Il centro di volontariato dà una casa a 11 associazioni sociosanitarie che offrono servizi di assistenza gratuita ai loro circa 11 mila soci assistiti. Lo studio risponde all'esigenza di famiglie e persone in difficoltà che hanno bisogno di una visita ad alta specializzazione, ma spesso rinunciano a causa dei costi elevati. Un pool composto da 11 medici in pensione tra ex primari e specialisti fornirà loro, a titolo volontario e gratuito, le visite specialistiche. Le specialità mediche erogate sono pediatria, oncologia, ginecologia, psicologia, dermatologia, oculistica, chirurgia, ortopedia, urologia, cardiologia, otorinolaringoiatria. L'accesso allo studio segue un percorso predefinito e coordinato con servizi sociali comunali e medici di base. Oltre alla San Pietro apostolo, nel centro sono ospitate altre 10 associazioni che offrono servizi di assistenza ai loro associati e fra di esse la nostra Associazione che in questo caso fornisce agli iscritti e agli over 65 titolari della carta d'argento comunale la compilazione del modello 730, Isee e Ise e altri servizi associativi per gli iscritti. Gli anziani over 65, titolari della carta d'argento comunale e aderenti ai corsi di ginnastica del progetto «Colora il tuo tempo», potranno effettuare elettocardiogrammi e spirometrie legate alla frequenza dei corsi.

A TRIESTE ANLA ONLUS FESTEGGIA I 50 ANNI DEL GRUPPO ANLA – FINCANTIERI

Il 24 ottobre 1967 venne fondato il Gruppo Anla – Fincantieri fra i dipendenti Italcantieri di Trieste, Monfalcone, Genova Sestri e Castellamare di Stabia. Per ricordare questa importante ricorrenza, ANLA Onlus ha organizzato a Trieste lo scorso 30 settembre un convegno sul valore dell'Associazionismo che ha visto la partecipazione dell'on. Edoardo Patriarca, componente della Commissione Affari sociali che ha seguito negli ultimi tre anni il percorso della riforma del Terzo Settore e, per parte della Fincantieri, del direttore generale Alberto Maestrini. Il Presidente del Friuli Venezia Giulia, Debora Serracchiani, ha inviato un messag-

gio non di circostanza per salutare il Convegno. La giornata, organizzata dalla presidente di ANLA Friuli Venezia Giulia Adriana Maglica, si è aperta in San Giusto con l'Eucarestia celebrata dall'arcivescovo di Trieste monsignor Giampaolo Crepaldi, già segretario del Pontificio consiglio della giustizia e della pace e fondatore e presidente dell'Osservatorio internazionale "Cardinale Van Thuán" sulla dottrina sociale della Chiesa.

IN VENETO LA CARTA DELLA FARMACIA CON IL TERRITORIO

L'anziano in solitudine rischia la resa. Non aiuta la prospettiva di ospitalità presso le Case di Riposo che pesa in maniera crescente sulla spesa socio-sanitaria e sulle tasche delle famiglie, nel 69% dei casi le spese per l'istituto superano le entrate dell'anziano. L'ingresso nella Casa di Riposo sovente coincide con una progressiva perdita dell'autosufficienza, con tutte le evidenti conseguenze sulla qualità di vita. Nel corso degli ultimi anni è emerso che la cura deve incentrarsi non sulle malattie ma sulla persona; deve coinvolgere tutti i soggetti che hanno relazione con l'ammalato il cui status è definito più compiutamente come "persona debole". In questo scenario la nostra associazione ha l'opportunità, e direi il dovere, di cooperare per spezzare la catena della solitudine. Con SeniorItalia Veneto e Federfarma, abbiamo promosso un sondaggio su "La Società debole sul territorio" con la nota società di Trieste SWG, che ha messo in evidenza la crisi delle relazioni, nel Centro delle città si spengono le luci, aumenta l'insicurezza, la mobilità per dati esterni e stato fisico si riduce favorendo l'inesorabile piano inclinato verso la solitudine. Già la medicina tradizionale, ma ancor di più le neuroscienze sollecitano i protagonisti dell'ambito socio-sanitario a rafforzare le loro abilità sociali e di comunicazione. Il tasso di analfabetismo elettronico, che investe circa il 40% della popolazione anziana; accentua l'isolamento. L'uomo è relazione, senza comunicazione la vita perde calore e senso. Oggi infatti possiamo studiare meccanismi nervosi complessi come la fiducia, la speranza, l'empatica, la compassione, tutti elementi chiave nella relazione con il paziente. La nuova frontiera apre ad alleanze inedite. Dalla ricerca emerge l'importanza dei luoghi di socializzazione e, per il profilo socio-sanitario, il ruolo insostituibile della farmacia non solo capace di dare servizi e competenza, ma promotrice di rete di relazioni. Al termine di un percorso di confronto con le associazioni di volontariato attente alle problematiche dei soggetti deboli, ANLA, SeniorItalia e Codacons, hanno sottoscritto "La Carta della Farmacia con il Territorio" per riproporre i profili di una responsabilità sociale della farmacia da sempre nel suo DNA, in dialogo con il soggetto debole, con la comunità, con gli operatori sanitari perché il farmaco non sia solo efficace ma dia qualità alla vita.

NEL TRIVENETO LA MOSTRA "100 ANNI, 100 FOTO"

Da un'idea del vice presidente regionale del Veneto Lando Arbizzani è nata la mostra fotografica sulla Grande Guerra realizzata con foto scattate da fotografi inviati su tutti i fronti, dal 1914 al 1918; in particolare dopo la rotta di Ca-

poretto molte immagini riguardavano il territorio Veneto e non solamente trincee e zone di combattimenti, ma retrovie, paesi e scene di convivenza di civili con i militari occupanti. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con più enti e associazioni fra i quali i Maestri del lavoro, le Croci Nere Austriache (Enti che si occupano delle onoranze ai Caduti e partecipano alle cerimonie annuali assieme agli Alpini Italiani), la Biblioteca Nazionale di Vienna, il Centro Studi Storici dell'Associazione Nazionale Alpini di Treviso, la regione del veneto, Unindustria Treviso, Aero club di Belluno.

SERVIZI EROGATI AGLI ISCRITTI SU BASE CENTRALE E TERRITORIALE

A.N.L.A. svolge un'intensa attività a favore degli iscritti in termini di :

- Consulenza previdenziale, legale, assicurativa e fiscale anche con erogazione diretta di alcuni servizi;
- Iniziative assistenziali e di volontariato verso fasce deboli della popolazione (non necessariamente iscritte);
- Percorsi di formazione /informazione sulle nuove tecnologie e su temi di natura socio-sanitaria inerenti l'anziano attraverso seminari, convegni ed incontri nelle nostre sedi territoriali ed una significativa attività editoriale.

CONVENZIONI

ANLA Onlus possiede oltre settecento convenzioni a livello locale e nazionale che coprono una vasta gamma di settori: turismo, sport, servizi, sanitarie, ottica, medico, legale, finanziario, cure termali, commerciale, fiscale etc etc. Vi sono poi convenzioni a carattere nazionale che coprono servizi particolarmente ambiti dai tesserati quali l'assicurazione RCAuto come Zurich connect e il settore energetico come Hera Comm

E' possibile consultare l'elenco, in continuo aggiornamento, sul sito internet all'indirizzo http://www.anla.it/anlaconvenzioni/_conv_search.htm

LA DOTAZIONE PATRIMONIALE, LE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE E L'UTILIZZO

L'ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO

ANLA è un'Associazione che non persegue finalità di lucro; lo Statuto stabilisce all'art. 30.1 "E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge" e all'art. 30.2 "L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

LA SOLIDARIETÀ

ANLA persegue il fine della solidarietà sociale, umana, civile e culturale, in ambito regionale, nazionale e internazionale. L'Associazione opera in maniera specifica con prestazioni non occasionali di volontariato attivo ed ha per scopo l'elaborazione, promozione, realizzazione di progetti di solidarietà sociale.

Stabilisce forme di collaborazione con enti e organismi italiani ed esteri che hanno analoghe finalità di assistenza e promozione sociale.

ANLA si propone di svolgere attività di volontariato e di solidarietà sociale in tutti i campi delle organizzazioni non profit, sulla base delle proprie disponibilità umane e finanziarie.

Opera a favore della popolazione italiana e straniera e, particolarmente ma non esclusivamente, dei lavoratori anziani. L'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli enti locali e gli enti pubblici, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della cooperazione e partecipazione ad altre associazioni, società o enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri, della collaborazione con imprese che vogliano attuare i principi della responsabilità sociale.

L'Associazione può svolgere qualsiasi altra attività culturale o ricreativa e può compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare, per il raggiungimento dei propri fini.

L'associazione può, per scopo di autofinanziamento e senza fini di lucro, esercitare attività commerciali e produttive marginali esclusivamente nei limiti e nelle forme previsti dalla legislazione vigente

La concreta circostanza che parte importante delle attività di ANLA sono svolte in regime di volontariato, e quindi senza che si palesino elementi monetari, fa sì che il Bilancio, nelle varie declinazioni di stato patrimoniale, conto dei proventi e oneri e rendiconto di cassa, è rappresentativo solo in parte del complesso delle attività, ed a questo fine è stato elaborato il presente documento integrato che, in uno con gli aspetti finanziariamente tracciabili, racconta le attività e la natura di ANLA.

I principali dati quantitativi

I profili economici sono sinteticamente descritti nelle tabelle che seguono.

Rendiconto della gestione (€/000)	2017	2016	var	var%
Quote associative	748	970	(222)	-23%
Altri proventi	172	152	20	13%
Contributi pubblici e privati	100	100	(0)	-
Totale proventi operativi	1.020	1.222	(202)	
Totale costi operativi	(534)	(647)	113	17%
Costo del personale subordinato	(274)	(278)	4	2%
Altre spese generali	(177)	(175)	2	1%
Totale costi generali	(451)	(453)	2	1%
Avanzo gestione operativa	35	121	86	-710%
Proventi/Oneri finanziari netti	0	0	(0)	-
Imposte e tasse sul reddito e sul patrimonio	8	(11)	3	-3%
Totale oneri non operativi	(8)	(11)	(3)	-3%
Avanzo complessivo del periodo	27	110	102	-927%

I proventi dell'Associazione sono costituiti da:

- Quote di associazione e di tesseramento
- Contributi ricevuti da pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito ed altri enti in genere
- Proventi di natura pubblicitaria derivanti dalla gestione delle edizioni e sponsorizzazioni
- Ricavato delle attività organizzate dall'Associazione
- Redditi derivanti dal suo patrimonio
- Ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale; in particolare può ricevere qualsivoglia finanziamento e/o contributo da soggetti privati o pubblici per il conseguimento degli scopi sociali.

I costi operativi dell'Associazione sono costituiti da:

- Spese per manifestazioni e ricerche
- Spese per le edizioni, inclusive degli oneri tributari inerenti
- Spese per collaborazioni professionali e consulenze tecniche
- Spese per il sostegno alle sedi periferiche ed ai Centri Anziani

Il costo del personale si riferisce a n° 8 dipendenti, tutti con qualifica impiegatizia e tutti con contratto di lavoro a tempo indeterminato. I dipendenti in carico a fine esercizio 2017 erano 8.

Le altre spese generali sono costituite in massima parte da canoni di locazione, costi per utenze e costi degli organi sociali.

I profili patrimoniali dell'attività sono sinteticamente rappresentati a fianco:

Gli immobilizzi sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento. Sono rappresentati dalla normale dotazione degli uffici, a suo tempo registrata per un costo storico di circa € 190 mila e quasi completamente ammortizzata.

Le attività di esercizio, pari ad € 324 mila circa sono rappresentate quanto ad € 41 mila da crediti verso Gruppi Anziani, quanto ad € 171 mila circa da crediti verso l'Agenzia delle Entrate per contributi 5 per 1000, quanto ad € 9 mila circa dal credito IVA, quanto ad euro 45 mila per crediti verso la sezione Centri Anziani, quanto ad euro 22 mila per crediti commerciali, quanto ad € 16 mila circa da costi sospesi in aderenza al principio della inerenza economica e competenza temporale e per il residuo da partite creditorie minori.

tite creditorie minori.

Le passività di esercizio, pari ad € 328 mila, sono rappresentate quanto ad € 115 mila da debiti verso fornitori di beni e servizi, quanto ad € 24 mila da debiti verso collaboratori, quanto ad € 27 mila circa da debiti verso l'erario e verso enti previdenziali per ritenute su redditi di terzi pagate all'inizio del 2018, quanto ad € 162 mila circa a ricavi sospesi in aderenza al principio della inerenza economica e competenza temporale e quanto al residuo da partite debitorie minori.

Complessivamente il capitale circolante netto rispetto allo scorso esercizio ha denotato un decremento di € 30 mila per effetto della riduzione dei debiti.

Il fondo TFR è relativo agli 8 impiegati e la variazione dell'esercizio riflette l'accantonamento di € 19 mila circa e l'erogazione di trattamenti e acconti per € 28 mila circa a due impiegati.

La posizione finanziaria netta positiva è rappresentata esclusivamente da giacenze di cassa e disponibilità presso istituti bancari. L'Associazione non ricorre al finanziamento bancario.

Il patrimonio netto varia unicamente per effetto della rilevazione dell'avanzo gestionale.

Situazione patrimoniale (€/000)	2017	2016	var	var%
Depositi cauzionali	3	7	4	57%
Immobilizzi	11	7	4	57%
Attività di esercizio (crediti)	324	324	-	-
Passività di esercizio (debiti)	328	(298)	(30)	10%
Circolante	(4)	26	30	-84%
Capitale investito lordo	7	33	26	-78%
Fondo TFR	(219)	(228)	9	-4%
Capitale investito netto	(212)	(195)	(17)	9%
Liquidità	(162)	(119)	(43)	36%
Posizione finanziaria netta	(162)	(119)	(43)	36%
Patrimonio netto	(50)	(77)	27	-35%
Immobilizzazioni (al netto fondo)	8	-	8	8%

I flussi di cassa sinteticamente sono rappresentati come segue:

Rendiconto di cassa (€/1000)	2017	2016	var	var%
Posizione finanziaria netta iniziale	119	49	70	142%
Avanzo della gestione	26	110	84	323%
Ammortamenti e svalutazioni	3	0	3	100%
Variatione netta del fondo TFR	(9)	6	15	250%
Variatione del CCN	(30)	(47)	17	36%
(Investimenti) disinvestimenti		0		
Contributi patrimoniali		0		
arrotondamenti e rettifiche	(1)	0	1	100%
Posizione finanziaria netta finale	162	119		

La variazione positiva della posizione finanziaria netta, passata da € 119 mila circa ad € 162 mila circa, e quindi pari a circa € 43 mila, è dipesa esclusivamente dall'andamento gestionale che ha anche consentito anche di migliorare il CCN.

ANALISI E RENDICONTAZIONE DELL'UTILIZZO DEI CONTRIBUTI

Come è noto i contribuenti possono destinare una quota pari al 5 per mille dell'Irpef a finalità di interesse sociale. Il contributo è stato reso stabile dalla legge 23/12/2014, n. 190.

A.N.L.A. in ragione della soggettività giuridica e della attività effettivamente esercitata, marcatamente ispirata ai principi della solidarietà sociale, possiede i requisiti formali e sostanziali ed è annoverato fra gli enti che possono partecipare al riparto delle quote del cinque per mille.

Nel corso degli ultimi anni questa tipologia di contribuzione ha rappresentato un importante canale di finanziamento delle attività. Nella tabella che segue si riportano i contributi incassati a questo titolo da A.N.L.A. unitamente al numero dei contribuenti che hanno esercitato l'opzione di destinare ad A.N.L.A. la quota del 5 per mille della loro IRPEF.

esercizio finanziario	scelte	contributo (€/000)
2006	4.733	148
2007	4.523	147
2008	5.174	169
2009	5.236	164
2010	5.227	143
2011	5.080	133
2012	4.693	125
2013	4.203	107
2014	4.118	133
2015	3.824	127

Per l'esercizio 2017 abbiamo prudenzialmente stimato e rilevato fra i proventi un contributo pari ad euro 100 mila e abbiamo incassato, nel mese di agosto, i contributi maturati per il 2015.

I contributi vengono materialmente erogati con un paio di anni di ritardo rispetto all'esercizio finanziario di maturazione "per competenza"; alla data del 31.12.2017 i crediti iscritti in bilancio ammontano a circa euro 170 mila.

I contributi in analisi sono sempre stati destinati al sostegno economico delle attività delle sedi periferiche.

La valorizzazione delle risorse gratuite

Le persone che a vario titolo operano all'interno delle sedi territoriali di ANLA Onlus sono tutte volontarie.

LE ATTIVITÀ STRUMENTALI

ATTIVITÀ EDITORIALI

Principale attività editoriale è la realizzazione del periodico Esperienza, pubblicato nel 2017 con periodicità bimestrale, che viene recapitato mediante spedizione postale a tutti i tesserati ANLA e ad ogni Centro Sociale Affiliato. Nel marzo 2017 il Consiglio nazionale direttivo ha nominato nuovo direttore Antonello Sacchi al posto del dimissionario Franco Panzolini. Esperienza è il "biglietto da visita" della nostra Associazione, elemento di interazione primario con il contesto sociale, economico e culturale in cui ANLA Onlus si trova ad agire.

SITO ISTITUZIONALE

Al sito internet istituzionale www.anla.it si affianca il blog <http://www.anlablog.it/> per consentire una maggiore interazione con i tesserati su argomenti di comune interesse e l'utilizzo dei social network in primis di FaceBook dove l'Associazione ha una pagina dedicata costantemente aggiornata e visitata.

APPENDICE

Realizzazione

Il presente documento è stato elaborato con il contributo attivo delle strutture di vertice ed operative nazionali e territoriali.

Contatti ed aggiornamenti

E' possibile rivolgersi al seguente indirizzo e-mail info@anla.it per chiarimenti e commenti.

ANLA terrà conto, nelle prossime edizioni, dei contributi ricevuti dagli stakeholder; in particolare dagli associati, allo scopo di migliorare il Bilancio Sociale in termini di completezza e trasparenza e renderlo sempre più uno strumento condiviso di comunicazione.

Contatti

Nella tabella seguente sono riportate le sedi centrali e territoriale con i rispettivi responsabili e riferimenti di contatto.

PRESIDENZA NAZIONALE e SEGRETERIA GENERALE

A.N.L.A./Onlus - Associazione Nazionale Lavoratori Anziani

Via di Val Cannuta 182 - 00166 Roma (C/o Telecom Italia)

Tel. 06-86321128 - Fax 06-86322076

www.anla.it info@anla.it

anlacert@pec.anla.it

Iscritta al n. 22 del Registro

delle Associazioni di promozione sociale

Iscritta al n. 988/2014 del Registro

delle Persone Giuridiche

Codice Fiscale 80031930581

Vice Presidente Vicario	Vincenzo D'Angelo
Segretario Generale	Terenzio Grazini
Vice Segretario Generale	Letizia Lotito
Resp. Comunicazione	Antonello Sacchi

SEDI REGIONALI E PROVINCIALI



CONSIGLIO REGIONALE PIEMONTE

COMITATO PROVINCIALE

• 10141 TORINO Corso Monte Cucco, 133
Tel. 011/3821238 – 3853483 - Fax 011/3853879

e-mail: sederegionalepiemonte@anla.it

sito: anlatorino.xoom.it

Presidente regionale: Carlo Trabaldo Togna

Presidente provinciale: Giacomo Mancuso

COMITATO PROVINCIALE

• 14100 ASTI C/o Alatel Via Ospedale, 2
Tel. e fax 0141/391334 - Cell. 338.8854628

e-mail: sola.nicola@virgilio.it

Fiduciario: Nicola Sola

COMITATO PROVINCIALE

• 12100 CUNEO Via XX Settembre, 42

Tel. e Fax 0171/65699

e-mail: associaz898@anla.191.it

sito: www.anlacuneo.it

Presidente: Sergio Gazzano

COMITATO PROVINCIALE

• 28100 NOVARA Via dei Mille, 6

Tel e fax 0321/399906 - Cell. 330/480696

e-mail: demarchi.sergio@libero.it

Fiduciario: Sergio De Marchi

CONSIGLIO REGIONALE LOMBARDIA

COMITATO PROVINCIALE

• 20131 MILANO - Via Antonio Bazzini, 18
Tel. 02/29010078 447- Fax 02/29010458

e-mail: sederegionalelombardia@anla.it

www.anlamilano.it

Presidente regionale: Emanuele Fiumanò

Presidente provinciale: Arnaldo Siena

COMITATO PROVINCIALE BERGAMO

• 24121 BERGAMO

(c/o Ass. Combattenti e Reduci) Via Masone, 1

Tel. e Fax 035/210659

e-mail: info@anlabergamo.it

Presidente provinciale: Mario Ubbiali

COMITATO PROVINCIALE BRESCIA

• 25124 BRESCIA Via Corfù, 81

Tel. 030/2998421 - Fax 030/2998422

e-mail: igoriuk@yahoo.it

Fiduciario: Bruno Lukich

COMITATO PROVINCIALE COMO LECCO

• 22100 COMO LECCO C/o Alatel Via D. Alighieri, 80

Tel. 031/255429 - Fax 031/255297

e-mail: giuseppocarletti@alice.it

Fiduciario: Giuseppe Carletti

COMITATO PROVINCIALE VARESE

• 21100 VARESE (c/o ACTL) Via Cairoli, 6

Tel. 0332/239917 Fax 0332/216728 Cell. 328/7075075

e-mail: lgariboldi@tiscali.it

Presidente: Luigi O. Gariboldi

CONSIGLIO REGIONALE VENETO

• 30175 MARGHERA-VENEZIA Via C. Mezzacapo 32/A

Tel. 041.5315803 cell. 335/7294900

e-mail: sederegionaleveneto@anla.it

Presidente regionale: Franco Conte

COMITATO PROVINCIALE ROVIGO

• 45100 ROVIGO Via Martiri di Belfiore, 19

Tel. e Fax 0425/460233 Cell. 335/7687770

e-mail: anlarovigo@gmail.com / daniloturcato@gmail.com

Fiduciario: Danilo Turcato

COMITATO PROVINCIALE TREVISO

• 31100 TREVISO Via Isonzo, 10/b

Tel 338/2046686

e-mail: lando.arbizzani@libero.it

Presidente: Lando Arbizzani

COMITATO PROVINCIALE VERONA

• 37122 VERONA Via dei Mutilati, 4/L

Tel. e Fax 045/8001901

e-mail: anlaverona@tiscali.it

www.anlaverona.it

Presidente: Epifanio Lissandrini

CONSIGLIO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

COMITATO PROVINCIALE

• 33170 PORDENONE Via S. Quirino, 5

Tel. e Fax 0434/371335

e-mail: sederegionalefriuli@anla.it / anlapordenone@gmail.com

Presidente regionale: Adriana Maglica

Presidente provinciale: Giancarlo Basso

COMITATO PROVINCIALE

• 34125 TRIESTE (c/o Circolo Fincantieri) Galleria Fenice, 2

Tel. 040/3192304 Fax 040/3192424

e-mail: adriana.maglica@fincantieri.it

Presidente: Adriana Maglica

COMITATO PROVINCIALE

• 34074 MONFALCONE –GO

(c/o Circolo Fincantieri) Via O. Cosulich, 32

Cell. 348/7735404

e-mail: claudio.russo@fincantieri.it

Presidente: Claudio Stefano Russo

COMITATO PROVINCIALE

• 33100 UDINE Via Martignacco, 146

Tel. e Fax 0432/540350

e-mail: a.n.l.a.ud@tin.it

Presidente: Gianni Merlo

CONSIGLIO REGIONALE LIGURIA

COMITATO PROVINCIALE

• 16121 GENOVA Piazza della Vittoria, 14/33

Tel. 010/593595 Fax 010/542159

e-mail: presidenzanlaliguria@libero.it

Presidente regionale: Luciano Cappelletti

Presidente provinciale: Luciano Migliorini

COMITATO PROVINCIALE

• 18038 SANREMO (IM) P.zza Cesare Battisti, 5
Tel. e Fax 0184/534192
e-mail: anla.imperia@libero.it
Presidente: Luciano Damiani

COMITATO PROVINCIALE

• 19121 LA SPEZIA Via A. Gramsci, 131
Tel. 0187/303204
e-mail: anla.laspezia@libero.it
www.anlalaspezia.altervista.org
Presidente: Walter Sinis

• 19037 S. Stefano Magra (Sp) c/o INAS Via Mazzini, 46
Tel 0187/699521 Fax 0187/914239 Cell 333/6952543
e-mail: anla.sstefanom@gmail.com
Fiduciario: Giacomo Pavia

• 54011 Sez. Aulla (Ms) c/o INAS - Via XX Settembre, 23
Tel. 0187/420518 Fax 0187/421542 Cell. 340/4010728
e-mail: bongi1946@libero.it
Fiduciario: Ilio Bongì

CONSIGLIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA

COMITATO PROVINCIALE

• 40126 BOLOGNA c/o Alatel Via Oberdan, 20
Tel. 051/226981 Fax 051/6439252
e-mail: sederegionaleemilia@anla.it
Presidente regionale: Antonio Ferrante

COMITATO PROVINCIALE

• 44121 FERRARA Via C. Mayr, 10
Tel. e Fax 0532/761301
e-mail: anlaferrara@virgilio.it
Presidente: Paolo Beccati

COMITATO PROVINCIALE

• 48018 RAVENNA E FAENZA Via Sansovino 57
Cell. 335/5417667 - 328/1719342
e-mail: gonifrancesca@libero.it
Presidente: Francesca Goni

COMITATO PROVINCIALE

• 47121 FORLÌ-CESENA (c/o Maestri del lavoro) P.zza Morgagni, 9
Tel. e Fax 0543/714424
e-mail: anlaforli@virgilio.it / walter.zanzani@tin.it
Presidente: Walter Zanzani

COMITATO PROVINCIALE

• 41124 MODENA (c/o Spi Cgl) Via San Faustino 155/1
Cell 338/6948474
e-mail: williamferr@alice.it / alatelmo@alice.it
Presidente: William Ferrari

CONSIGLIO REGIONALE TOSCANA

• 50122 FIRENZE Via dei Neri, 27
tel. 055/2302590 tel. e fax 055/219820
e-mail: sederegionaletoscana@anla.it
Presidente regionale: Vincenzo D'Angelo

COMITATO PROVINCIALE

• 54013 FIVIZZANO (MS) c/o FNP P.zza Marconi, 3
Tel. 0585/948244 Cell 338/4802247
e-mail: g.franco47@libero.it
Fiduciario: Gian Franco Franceschin

CONSIGLIO REGIONALE MARCHE

• 63039 S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
Via C. Lombroso, 2B
Tel. e Fax 0735/588621
e-mail: sederegionalemarche@anla.it
Presidente regionale: Teresa Spampinato

CONSIGLIO REGIONALE LAZIO

• 00154 ROMA Via Ostiense, 131/L, corpo B, piano 10°
Tel. 06/57250046 57305153 Fax 06/57136224
e-mail: sederegionalelazio@anla.it
Presidente regionale: Francesco Rossano

COMITATO PROVINCIALE

• 03100 FROSINONE Colle San Pietro, 2
Tel e Fax 0775/210583 Cell. 339/5783284
e-mail: anlafrosinone341@gmail.com / patrizia.grossi@live.it
Presidente: Anna Patrizia Grossi

CONSIGLIO REGIONALE ABRUZZO-MOLISE

• 65122 PESCARA (c/o Telecom) Via Genova, 25
Tel. 085/3843310 Fax 085/3843258
e-mail: alatel.am@tin.it
Presidente regionale: Vincenzo Alberti

COMITATO PROVINCIALE

• 86100 CAMPOBASSO-ISERNIA Via Tiberio, 94
Tel. 0874/685791 Cell 333/7672273
e-mail: g.calabrese@tin.it
Fiduciario: Luigi Calabrese

COMITATO PROVINCIALE

• 64100 TERAMO c/o Ass. Milano Via Garibaldi, 47
Tel. 0861/242965 Cell 339/2524672
Mario Venturoni

CONSIGLIO REGIONALE CAMPANIA

COMITATO PROVINCIALE

• 80143 NAPOLI Via Campania, 15
tel. e fax 081/5545291
e-mail: sederegionalecampania@anla.it
Presidente regionale: Francesco Macillo
Presidente provinciale: Emilio Iuliano

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA

COMITATO PROVINCIALE

• 72100 BRINDISI Via Cappuccini, 119
Tel. 0831/511222 Cell. 333/7605380
e-mail: crxomo@tin.it
Presidente: Rosario Montanaro

CONSIGLIO REGIONALE SICILIA

COMITATO PROVINCIALE

• 90141 PALERMO Via Dante, 108
Tel. e Fax 091/6252331 Cell. 333/4811052
e-mail: anla.sicilia@libero.it
www.associazioneanlasicilia.blogspot.it
Presidente regionale: Giovanni Vargetto
Presidente provinciale: Antonietta Giannilivigni

COMITATO PROVINCIALE

• 96100 SIRACUSA-RAGUSA Viale Teracati, 104
Tel e Fax 0931/448230 Cell. 335/6924937
e-mail: salvo.allegri@alice.it
Presidente: Salvatore Allegri

ALCUNE "ISTANTANEE" DELL'ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE NEL 2017



Il vicepresidente Salvatore Allegri durante una premiazione



La festa dei nonni a Milano (foto sopra) con alcuni consiglieri e il presidente Emanuele Fiumanò, e a Firenze (foto sotto) con il presidente Vincenzo D'Angelo



Sopra, collettiva dei soci artisti di "Libera Fantasia" a Firenze



Abbiamo voluto, con questa foto del Convegno di Bergamo (2013), salutare e ringraziare il presidente Zappi per la sua attività e dare al vice presidente vicario D'Angelo un affettuoso "in bocca al lupo" per la sua nuova responsabilità



Consegna della targa al vice sindaco di Arquata del Tronto

Convegno del Patto Federativo alla Camera dei Deputati con l'On. Patriarca



A Pordenone inaugurazione della nuova sede nel Centro di Volontariato Comunale

I volontari di clownanimazione con la vice presidente Teresa Spampinato

Convegno di Faenza

